

COMUNE DI ADRIA

Provincia di Rovigo



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL GIORNO 26 SETTEMBRE 2023

Trascrizione a cura della Marpas Servizi

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- **PUNTO 1 O.D.G. – COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE NELLA PRIMA SEDUTA UTILE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO DEL 30.01.2020 IN MERITO ALL'OPERA “PNRR M2C4 I2.2 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE INTERNA ED ESTERNA DEL PLESSO SCOLASTICO DENOMINATO A. MANZONI – A. FRANK, SITO IN VIA RAGAZZI DEL 99 – CUP F64D22002860001 - ART. 4 COMMA 1 LETT. F) D.M. 16 FEBBRAIO 2016 (CONTO TERMICO) E ART. 1 COMMI 29-37 LEGGE 160/2019 CONFLUITO IN PNRR M2C4 I2.2 – FINANZIAMENTO CONCESSO DA LEGGE DEL 27.12.2019 N. 160 – ART. 1, COMMI 29-37 (ANNUALITA' 2023).**

Pag. 6

- **PUNTO 2 O.D.G. – COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 142 DEL 30-08-2023 AVENTE AD OGGETTO “VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI DELLA STESSA MISSIONE-PROGRAMMA - TITOLO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS) DEL D.LGS. 267/2000 S.M.I. – BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.**

Pag. 8

- **PUNTO 3 O.D.G. – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL COORDINAMENTO FRA IL COMUNE CAPOFILA ADRIA E I COMUNI COSTITUENTI L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN_19 AI FINI DELLA GESTIONE DELLE RISORSE “QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA”.**

Pag. 9

- **PUNTO 4 O.D.G. – APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2022.**

Pag. 34

- **PUNTO 5 O.D.G. – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL DUP 2023-2025.**

Pag. 39

- **PUNTO 6 O.D.G. – INTERVENTO IN DEROGA ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L. R. 55/31.12.2012 PER LA COSTRUZIONE DI UNA TETTOIA A SERVIZIO DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CANALBIANCO 14 - BARICETTA.**

Pag. 66

(Viene trasmesso l'Inno Nazionale)

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Buonasera a tutti.

Io direi che, come Consiglio Comunale di Adria, abbiamo l'onore di fare un minuto di silenzio per l'emerito Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che è mancato in questi giorni, e che ha vissuto nello scenario politico italiano e internazionale una vita di livello che noi conosciamo ben tutti.

(Il Consiglio osserva un minuto di raccoglimento)

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Allora, prima di procedere con l'appello, vedete vicino a me, a fianco a me, che c'è il nuovo Segretario Generale. Quindi vi do alcune informazioni perché è giusto che tutto il Consiglio sia al corrente e conosca perlomeno i dati del nostro nuovo Segretario, prima di procedere con l'appello e quindi aprire i lavori.

Allora, il Decreto 72 del 22 settembre 2023 porta per oggetto: "Nomina del Segretario Generale titolare Dottor Fortuna Antonio Maria, con decorrenza dal 26 settembre 2023, e contestuale attribuzione: Funzione Responsabile Prevenzione delle Corruzione e della Trasparenza, ex legge nazionale 190/2012".

Quindi il Sindaco Massimo Barbujani, visti ... vi dico gli articoli più importanti, l'art. 15 che disciplina il potere di nomina del Segretario titolare da parte dei Sindaci, la deliberazione n. 150 del 15 luglio 1999 del Consiglio Nazionale di Amministrazione Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali, considerato che con proprio decreto n. 71 del 20 settembre 2023 è stato individuato nella persona del Dottor Fortuna Antonino Maria, il Segretario titolare idoneo a svolgere le relative funzioni presso la Segreteria Generale del Comune di Adria.

E quindi la nomina ai sensi dell'art. 99, il Dottor Fortuna Antonino Maria attualmente titolare della Segreteria del Comune di Grado, Segretario Generale titolare del Comune di Adria, conformemente alla manifestazione di interesse dalla stessa prodotta, entro i termini di pubblicazione dell'avviso 59/2023 dell'Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali.

Individua nella data del 26 settembre 2023, quindi oggi, il giorno della presa in servizio presso l'amministrazione comunale di Adria, previa acquisizione dell'atto di accettazione da parte del Segretario Generale Fortuna Antonino Maria.

Inoltre, al Dottor Fortuna Antonino Maria, quale Segretario Generale titolare con la medesima decorrenza sono attribuite le funzioni di responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza.

Dispone infine alla Dott.ssa Mariani Antonella che cesserà dalla titolarità della Segreteria Generale del Comune di Adria in data 25 settembre 2023.

Mi permetto di salutarla e di ringraziarla a nome di tutto il Consiglio Comunale per il lavoro che ha svolto.

Alcuni dati sul nostro nuovo Segretario, l'Avvocato Fortuna è nato a Siracusa il 16 novembre 1961, iscritto all'Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali Fascia professionale A.

Già Segretario Generale della Provincia Regionale di Siracusa, già Segretario Generale del Comune di Crotona, e attualmente in servizio presso il Comune di Grado.

Vado a darvi alcuni dati più importanti del suo curriculum, che è talmente impegnativo che ci vorrebbe tutto il Consiglio Comunale.

Titoli di studio: Laurea in Giurisprudenza conseguita presso la Facoltà di Studi di Firenze;

Certificato di abilitazione all'esercizio di professione forense conseguita nel 1994.

Certificazione di compiuta pratica notarile conseguita nell'anno 1997 al Distretto Notarile di Firenze.

Diploma Universitario post laurea: Master management pubblico conseguito con votazione 30/30.

Diploma di Master di Diritto Amministrativo.

Attestazione di superamento con profilo del corso di Direzione per Segretari comunali e provinciali.

Attestazione di superamento con profitto del corso di formazione per Segretari Comunali e Provinciali.

Diploma di perfezionamento per Segretari Comunali conseguito con profilo nell'anno 2000 presso la scuola di Direzione Aziendale dell'Università agli Studi Bocconi con sede in Milano.

Attestazione di superamento con profitto del Corso di Pianificazione, controllo e management dell'Ente Locale, rilasciato da Luiss Management con sede a Roma.

Un po' del suo percorso:

essere stato Segretario Generale del Comune di Grado, come detto prima, in servizio dal 28 giugno 2021 fino ai giorni attuali;

Segretario Generale del Comune di Crotona in servizio dal 12 giugno 2019;

Segretario Generale del Comune di Vittoria dall'8 settembre 2017 al 2019;

Segretario Regionale della Provincia Regionale di Siracusa fino al settembre 2017;

Dirigente Generale del Consiglio di Stato con funzioni di Segretario Generale del TAR Territorio di Venezia Giulia in servizio dal 16 gennaio 2006 all'8 giugno 2007;

Segretario Generale del TAR per la Sicilia, in servizio dal 9 giugno 2007 al 31 luglio 2008;

Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica Italiana, 1° classificato nella graduatoria esame nazionale, a cura della Commissione centrale d'esame del Corso Nazionale di Specializzazione, per i Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e fino a 65.000 abitanti, indetto nell'anno 2000 dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale.

Faccio anche un cenno senza dilungarmi sulle diverse pubblicazioni che ha fatto il nostro Segretario, e altri incarichi che ha avuto e i testi ai quali si è prestato alla redazione.

E quindi penso che il curriculum sia ben nutrito e ci dia tanta speranza e tanta voglia di far bene assieme a lei.

Io mi sento di salutare a nome vostro e ringraziare fino adesso dal suo esordio in questo Consiglio Comunale questa sera, a nome di tutti i Gruppi Consiliari e tutto il Consiglio Comunale presente e di augurare una buona serata e un buon proseguimento con noi.

Applausi dalla sala

SEGRETARIO:

Se posso volevo manifestare ai signori consiglieri il mio grande onore di poter porgere la mia professionalità e il mio servizio al fianco ovviamente di quest'organo collegiale. Mi sento onorato perché ovviamente la Città di Adria ha una grande e importante storia che l'accompagna, e quindi poter ovviamente rendere un servizio a cotanta città è segno anche di una sua importanza, di una sua delicatezza, non solo allo svolgimento del ruolo ma anche nell'interesse della collettività di aspettative che la città di Adria intende ovviamente ricevere da parte di quest'organo collegiale.

Quindi questo senso di responsabilità, oltre ovviamente alla delicatezza del ruolo, mi spinge a rendere ancora di più, più forte, l'impegno professionale, perché ovviamente come dicevano gli antichi romani, ed è una delle formule che mi piace utilizzare, tant'è vero che, quando ebbi modo di incontrare il Sindaco salutandolo come dicono gli antichi romani "Ad maiora", cioè per le cose più grandi.

E con questa parola latina e non per nulla la dico, perché Adria ha una sua storia e le strade di Adria segnano la presenza di Roma come una delle grandi realtà dell'epoca di cui ovviamente la storia, torno a ripetere, di Adria ne continua a portare avanti nel tempo la gloria, e ovviamente con questa aspettativa ad maiora, cioè per le cose più grandi, perché ognuno di noi tende sempre a crescere, e quindi anche la città di Adria merita di crescere ancora di più.

E quindi il mio grande augurio a tutto l'organo collegiale e una sola frase "ad maiora".

Applausi dalla sala

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora diamo inizio ai lavori facendo l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

SEGRETARIO:

Barbujani Massimo: presente; Sandri Fortunato: presente; Romani Fabrizio: presente; Trombini Luca: presente; Donà Gino: presente; Crepaldi Federico: Presente; Baratella Giselda: assente giustificato; Marzolla Giuseppe: presente; Franzoso Matteo: presente; Fornaro Luigi: presente; Beltrame Emanuela: presente; Barbierato Omar: assente giustificato; Bonato Enrico: Presente; Passadore Sandra: presente; Ceccarello Simone: presente; Cavallari Lamberto: assente (si dovrebbe collegare più tardi); Zanellato Giorgio: presente;

Allora Presidente do atto che in aula risultano essere assenti al momento 3 consiglieri comunali, i rimanenti presenti. Quindi 14 presenti e 3 assenti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Passiamo alla nomina degli scrutatori, 2 per la maggioranza e 1 per la minoranza, chi sono i volontari? Allora Zanellato per la minoranza, Trombini Luca per la maggioranza e Fornaro sempre per la maggioranza.

SCRUTATORI: CONSIGLIERI ZANELLATO; TROMBINI; FORNARO;

PUNTO 1 O.D.G. – COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE NELLA PRIMA SEDUTA UTILE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO DEL 30.01.2020 IN MERITO ALL'OPERA “PNRR M2C4 I2.2 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE INTERNA ED ESTERNA DEL PLESSO SCOLASTICO DENOMINATO A. MANZONI – A. FRANK, SITO IN VIA RAGAZZI DEL 99 – CUP F64D22002860001 - ART. 4 COMMA 1 LETT. F) D.M. 16 FEBBRAIO 2016 (CONTO TERMICO) E ART. 1 COMMI 29-37 LEGGE 160/2019 CONFLUITO IN PNRR M2C4 I2.2 – FINANZIAMENTO CONCESSO DA LEGGE DEL 27.12.2019 N. 160 – ART. 1, COMMI 29-37 (ANNUALITA' 2023).

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al 1° punto all'Ordine del Giorno: *“Comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile ai sensi dell'art. 5 del Decreto Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020 in merito all'opera PNRR M2C4 I2.2 – Riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione interna ed esterna del Plesso Scolastico denominato Manzoni – Anna Frank, sito in via Ragazzi del '99 – Art. 4 , comma 1, lettera f) D.M. 16 febbraio 2016 (conto termico) e art. 1, commi 29 e 37, Legge 160/2019 confluito in PNRR M2C4 I2.2 – Finanziamento concesso da legge del 27.12.2019 n. 160 - Art. 1, commi 29 e 37 (annualità 2023)”*.
Do la parola al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Buonasera a tutti. Grazie Presidente.

Naturalmente un benvenuto al nuovo Segretario, dico che questa mattina è stata una mattina un po' particolare, perché mi aveva assicurato la sua presenza alle 7 della mattina e puntualmente alle 7 – 7,10 è arrivato, perciò da questa mattina veramente abbiamo preso in mano, dopo tre mesi un po' particolari senza alcun riferimento , ringrazio anche sia la Dott.ssa Mariani ma soprattutto il Dottor Mecca Segretario di Monselice che ci ha accompagnato in questi due mesi e più, praticamente senza Segretario, non è stato facile ma ci siamo riusciti.

Qualche giorno fa dopo aver valutato tutti i curriculum che sono arrivati abbiamo deciso, insieme alla Giunta e ai consiglieri, di arrivare alla nomina del Dottor Fortuna. Perciò lo ringrazio da subito, il Dottor Fortuna si stabilirà ad Adria e sarà praticamente qui dalla mattina alla sera, non dico 7 giorni su 7 perché diamo un po' di respiro anche al Dottor Fortuna.

Comunque, buon lavoro Dottore, il suo cognome è ben augurante ne abbiamo veramente bisogno.

Allora, vado al punto 1, è una semplice comunicazione, con la presente si è a rammentare che in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno in data 30 gennaio 2020, emanato in attuazione alle disposizioni di cui art. 1, comma 30 della Legge 27.12.2019 n. 160, Legge di Bilancio 2020, il Sindaco è tenuto a dare comunicazione al Consiglio Comunale dell'avvenuta assegnazione del contributo Statale, finalizzato a favorire interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, specificandone l'ammontare dell'importo e la sua finalizzazione.

Si informa quindi il Consiglio Comunale che il contributo di 90.000 euro concesso al Comune di Adria per l'annualità 2023, sarà destinato al parziale finanziamento dell'intervento di efficientamento energetico come di seguito specificato PNRR M2C4 I2.2 – Riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione interna ed esterna del Plesso Scolastico denominato Alessandro Manzoni – Anna Frank, sito in via Ragazzi del '99, poi ci sono tutti i commi, conto termico e art. 1, commi 29 e 37, Legge 160/2019 confluito in PNRR M2C4 I2.2. Importo previsto complessivo è di 160.000 euro.

Sono inoltre ad assicurare che verrà garantita sul sito Internet istituzionale l'adeguata forma di pubblicità del contributo assegnato, come previsto dal summenzionato Decreto Ministeriale art. 5, comma 1.

A firma questa documentazione da parte del nostro dirigente Ing. Andrea Portieri. Grazie.

PUNTO 2 O.D.G. – COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 142 DEL 30-08-2023 AVENTE AD OGGETTO “VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI DELLA STESSA MISSIONE-PROGRAMMA - TITOLO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS) DEL D.LGS. 267/2000 S.M.I. – BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok, passiamo alla seconda comunicazione, punto 2: *“Comunicazione al Consiglio della deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 30 agosto 2023, avente ad oggetto: “Variazione compensativa tra macroaggregati della stessa Missione-Programma – Titolo ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera e-bis) del Decreto Legge 267/2000 – Bilancio di Previsione 2023-2025”*.

La parola al Vice Sindaco Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Grazie Presidente.

Allora, anche questa comunicazione di un'operazione che è stata fatta mediante delibera di Giunta la n. 142 del 30 agosto, con la quale abbia adottato, come detto, poi nell'Ordine del Giorno l'oggetto della delibera, sono variazioni compensative all'interno della stessa missione/programma. Abbiamo spostato una somma di 6.100 euro che erano iscritti come "Redditi da lavoro dipendente a utilizzo in convenzione", perché questo dipendente è andato a lavorare presso un altro Ente, quindi, non prende più lo stipendio da questo comune ma prende lo stipendio da un altro comune, e noi paghiamo la stessa somma all'altro comune come convenzione, in forza della convenzione, poi il comune gli paga lo stipendio.

Quindi era solo uno spostamento della cifra all'interno, lo dice proprio il titolo, della stessa missione/programma.

PUNTO 3 O.D.G. – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL COORDINAMENTO FRA IL COMUNE CAPOFILA ADRIA E I COMUNI COSTITUENTI L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN_19 AI FINI DELLA GESTIONE DELLE RISORSE "QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ".

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al 3° punto all'Ordine del Giorno: *Approvazione schema di convenzione per il coordinamento fra il Comune capofila Adria e i comuni costituenti l'ambito territoriale sociale VEN_19 ai fini della gestione delle risorse "Quota Servizi Fondo Povertà".*

La parola all'Assessore Ravagnan.

RAVAGNAN ANTONELLA – Assessore:

Buonasera a tutti, benvenuto Segretario.

Dunque lo schema di convenzione è uno schema che riguarda il coordinamento tra il Comune capofila dell'ambito territoriale sociale VEN_19, che è il Comune di Adria e gli altri comuni afferenti all'ambito, ai fini della gestione delle risorse "Quota servizi Fondo Povertà".

L'individuazione dell'ambito fa riferimento alla Legge 328 del 2000, però non è mai stata normata, quindi stiamo aspettando una Legge Regionale che disciplini gli ambiti e dia le relative linee guida. Nel frattempo il Comitato dei Sindaci ha deliberato che il Comune di Adria faccia da capofila. C'è una delibera regionale che norma i confini geografici ma manca una disciplina giuridica in merito.

Quindi in questo momento interlocutorio l'amministrazione comunale comunque porta avanti il suo compito di destinare questi fondi per l'assunzione di personale, o per l'erogazione di servizi in tutto l'ambito. Quindi a livello di ambito. Gli ambiti sono chiamati a utilizzare i fondi per aumentare il livello essenziale delle prestazioni, assumere personale nel livello essenziale del rapporto 1/4000 abitanti e ad erogare servizi.

Quindi c'è questa possibilità di assumere 4 figure all'interno dell'ambito, 4 Assistenti Sociali, che poi andranno ad operare in tutto l'ambito.

Chiedo di allegare alla delibera anche i verbali di febbraio 2023 e di luglio 2023 del Comitato dei Sindaci.

SEGRETARIO:

Assessore mi può consegnare ... (*incomprensibile*) li affissiamo a verbale, e quindi vengono di fatto integrati all'interno della delibera.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Giorgia Meloni per Passadore Sindaco:

Chiedo scusa Presidente, è possibile poi visionare i verbali del quale si chiede l'allegazione, ai fini ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sì, sì.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Giorgia Meloni per Passadore Sindaco:

Ok.

RAVAGNAN ANTONELLA – Assessore:

Quindi la delibera chiede di approvare lo schema di convenzione per il coordinamento tra il comune capofila dell'ambito VEN_19 Comune di Adria, e il comune di ambito Comune di Taglio di Po.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Allora, ad integrazione, oggi è stata una giornata molto concitata perciò abbiamo lavorato fino a due minuti fa, il Segretario naturalmente ha lavorato tutt'oggi per perfezionare questa delibera del Consiglio Comunale, e visto che vi eravate già in possesso della delibera abbiamo pensato di fare un emendamento, che adesso vi stiamo consegnando, in modo che poi andiamo a valutare la delibera emendata.

Poi vi verrà consegnato tutto il materiale, perché il Segretario ha nottato sulla delibera originale delle carenze. Ok?

Adesso ve le leggo e poi si apre il dibattito. Va bene? Oppure Consigliere Bonato se vuole intervenire ...

Voce fuori microfono

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Allora, io leggo l'emendamento e poi eventualmente apriamo il dibattito. Almeno sappiamo che ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Scusa Sindaco, va bene quello che stai dicendo, però credo che i documenti che sono appena stati richiesti dall'Assessore Ravagnan prima del voto è giusto che li si abbia in mano, quindi al limite una volta che abbiamo i documenti chiediamo magari un paio di minuti di sospensione, non fosse altro per avere il tempo di analizzarli, e poi riprendiamo se per voi non è un problema.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Io intanto che Laura fa le fotocopie leggo l'emendamento, le copie dell'emendamento ci sono già, adesso vi fanno le copie anche di quello che ha appena consegnato l'Assessore Ravagnan in modo che poi facciamo una sospensione di 5 minuti e ci aggiorniamo, in modo da dare il tempo a tutti quanti di valutare quello di cui stiamo parlando.

Allora, do lettura dell'emendamento per la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 58/23.

Dopo il punto 1 del dispositivo della proposta di delibera aggiungere i seguenti punti:

- a) *Di trasmettere lo schema di convenzione quale proposta ai Consigli Comunali dell'ambito territoriale sociale VEN_19, al fine di consentire a questi ultimi di poter beneficiare della finalità delle azioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche del 4 febbraio 2021 n. 15 destinati all'ambito stesso, salvo eventuali modifiche ed integrazioni della normativa vigente, allegato alla presente. Di dare atto che i criteri da rispettare ai fini dell'assunzione di risorse umane pari a 4 unità a cura di altrettanti comuni del predetto ambito, sono il livello essenziale da garantire su tutto il territorio dell'ambito e pari ad 1 assistente sociale ogni 4.000 abitanti.*
 - b) *La capacità di bilancio.*
 - c) *Il rispetto dei limiti di spesa previsti nella normativa in materia di programmazione triennale del fabbisogno delle risorse umane, salvo eventuali e successive modifiche o integrazioni, formulate dai comuni dell'ambito territoriale sociale VEN_19.*
- *Di sostituire il n. 2 del dispositivo con il n. 4.*

Questo era praticamente l'emendamento che vi stiamo proponendo, proprio su indicazione del nostro Segretario Comunale.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Avete ricevuto il materiale?

Sto facendo le fotocopie, quindi possiamo chiedere già 5 minuti di sospensione, siete d'accordo?

Tutti favorevoli?

SEGRETARIO:

Metto a verbale che il Presidente sta organizzando la sospensione per 5/10 minuti?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Cinque minuti va bene? Dai facciamo 10 minuti, tempo di lettura insomma, si dai 10 minuti.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Chiedo al Presidente, avevo chiesto prima dell'inizio se era possibile fare una dichiarazione, cioè chiedere un chiarimento al Consiglio, al Sindaco in particolare, se volete ne possiamo approfittare in questa sosta, così evitiamo di perdere tempo più tardi insomma, secondo me. Grazie.

Volevo chiedere al Sindaco e all'assessore competente, ho ricevuto in questi giorni un volantino, insomma un ... dove si parla dell'Ottobre Rosa, che è il mese internazionale della prevenzione del tumore al seno. Ho visto che ci sono diverse iniziative che sono state organizzate a livello provinciale un pochino in tutti i comuni del Basso e dell'Alto Polesine e del Medio.

Stranamente mi sono stupito molto devo dire, fra tutte le iniziative che sono in programma da nessuna parte ho notato che c'è Adria, Adria non è citata da nessuna parte. Ci sono fra l'altro delle visite senologiche che vengono fatte gratuitamente eccetera nei vari ambulatori di tutta la provincia, tranne che ad Adria.

Volevo capire se così è stata ... fra l'altro è qualche cosa organizzata, cioè patrocinata dalla Regione Veneto, dal Comune di Rovigo, dalla ASL 5 Polesana eccetera, dalla Provincia di Rovigo e mi è parso da subito strano che il secondo comune della provincia non sia rappresentato. Ho visto che ci sono diversi dibattiti in diversi giorni del mese, Adria non è presente in niente, questo ovviamente mi ha ferito molto, ma lo dico molto sinceramente, perché mi sarei aspettato che Adria fosse insomma in prima linea su questo.

Ecco volevo chiedere qualche chiarimento e capire se, non so quali sono le cause, se c'è una motivazione, oppure se è una casualità, non lo so. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

La parola all'Assessore Ravagnan.

RAVAGNAN ANTONELLA – Assessore:

Allora, l'adesione ad "Ottobre Rosa" è stata firmata ancora a giugno di quest'anno, probabilmente per un disguido di comunicazione tra gli uffici e la Presidente dell'Andos non siamo stati inseriti in locandina nemmeno come date da definire, però l'adesione formale è stata data ancora a giugno.

Ci siamo solo nel piccolo riquadro della locandina.

Voce fuori microfono

RAVAGNAN ANTONELLA – Assessore:

Un piccolo riquadro con le parole in nero, ci siamo proprio in piccolo.

Ho protestato con la Presidente anche dell'Andos perché almeno come data da definire potevano inserirci, purtroppo ormai sono andato in stampa, siamo d'accordo che ci mandano l'impianto della locandina e facciamo una locandina con gli eventi di Adria da affiancare a quella grande che ci hanno mandato. Quindi faremo uscire tutto insieme.

Le iniziative dell'Ottobre Rosa sono: Una corsa Pink, una corsa in rosa organizzata dai podisti di Adria, sabato 14 ottobre alle 17:30. La sera stessa alle 21:15 in Auditorium uno spettacolo della Scuola di danza classica e moderna con intermezzi musicali, con musicisti professionisti, sempre il 14. La mattina ci sarà la LILT, quindi la Lega Italiana contro i Tumori che con un camper attrezzato darà già la possibilità di fare delle visite senologiche e colloqui, insomma, con le signore che vorranno accedere.

Il 28 di ottobre invece c'è la presentazione del libro di Valentina Rocca, in cui l'autrice racconta la sua esperienza di come è stata di fronte alla malattia della mamma, sempre malata di tumore, con interventi del Direttore Generale Dott.ssa Paparella e di un medico oncologo.

Per tutto il mese di ottobre poi il Teatro sarà illuminato con una luce rosa, per dare visibilità a questa iniziativa.

Sono anche io rammaricata per la questione, ho parlato a lungo con la Presidente dell'Andos, io spero che per questi disguidi tecnici non succedano più queste cose, perché comunque l'adesione formale, se volete anche ve la faccio avere in somma, ce l'abbiamo da giugno, è un peccato.

Però cerchiamo di ovviare facendo uscire la locandina generale con a fianco la nostra con lo stesso impianto che ci mandano, gli stessi loghi eccetera.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie.

RAVAGNAN ANTONELLA – Assessore:

Prego.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

C'è qualcun altro che voleva dire qualcosa?

Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Mi riallaccio a quanto affermato dal Consigliere Zanellato, anche a me insomma dispiace l'assenza di Adria da questo evento, insomma da questo Ottobre Rosa, perché è un dato di fatto che negli anni scorsi Adria è sempre stata ben presente all'interno appunto dell'Ottobre Rosa, anche per impegno insomma dell'allora Consigliere Comunale Oriana Trombini.

Detto ciò, chiusa questa parentesi, ritorno un po' sul testo della delibera e sfrutto questo mio primo intervento per fare qualche domanda all'Assessore Ravagnan.

Così intanto volevo una foto, una fotografia numerica per quanto concerne gli assistenti sociali ad Adria, e capire quanti sono.

Successivamente, adesso questo foglio è arrivato ora e ho visto essere modificato rispetto a quello che c'è stato inviato, volevo questo chiarimento. In questo momento noi andiamo a votare questo schema di convenzione, non tra il Comune di Adria e tutti gli altri comuni del distretto, ma soltanto tra il Comune di Adria e il Comune di Taglio di Po, gli altri comuni? Dopo come funzionerà la cosa con gli altri comuni? Quali criteri ci saranno? Il primo che arriva, il primo che si propone dopo Taglio di Po diciamo viene portato a firmare questa convenzione con il comune capofila che è Adria?

L'altra domanda che ho da fare invece è questa: in un contesto in cui, come giustamente ha ricordato, risulta assente ormai da troppo tempo la Legge Regionale che ha menzionato prima, mi sembra che manchi da 5/6 anni, se non erro, non è che la figura del comune capofila sia penalizzata? Nel senso, in questo momento l'ambito non ha una personalità giuridica, quindi a parer mio, ma forse sbaglio perché non è il mio ramo di competenza, non è che appunto il comune capofila che deve fare un po' da regia sia penalizzato in questo, e quindi molte scelte siano da ricondurre alla maggioranza nel momento in cui i Sindaci si riuniscono?

Quindi questo è un po', cioè, vedo questo testo qui però vedo anche dei punti di debolezza a fronte appunto alle considerazioni che ho appena fatto.

A livello generale sono assolutamente d'accordo con il senso e il principio di questa delibera, perché anche come movimento politico siamo sempre stati favorevoli diciamo a rafforzare il servizio assistenziale all'interno del territorio, e sicuramente vediamo, infatti questo è anche un percorso che ha vissuto il Sindaco Presidente Barbierato, anche lui ha fatto diverse riunioni appunto per ... anzi ne ha fatte tante riguardo questo punto, quindi siamo convinti che il risultato da raggiungere di un assistente per mi pare 4.000 persone, perché qua parlavano di "prestazioni da assistenza sociale definito da un operatore ogni 5.000 abitanti e un ulteriore obiettivo di servizio definito da un operatore ogni 4.000 abitanti". Ed è un valore mi sembra che sia da ricondurre non al singolo comune ma all'ambito territoriale del quale fanno parte 68.100 persone se non erro.

Poi mi conferma che più ci avviciniamo a questo valore e più aumentano che le possibilità da parte dei comuni, che fanno parte dell'ambito, di portare a casa ulteriori risorse per progettazione nell'ambito sociale?

Ecco, chiudo qui questo mio primo intervento con queste domande, e aspetto le risposte per un eventuale ulteriore intervento. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Mi chiede di intervenire il Segretario Generale.

SEGRETARIO:

Sì chiedo un attimo scusa intanto all'assessore, perché ovviamente il suo quesito è rivolto all'assessore, pur tuttavia mi appare utile ai fini di una ... di mettere il collegio nelle condizioni di poter svolgere le sue funzioni, quindi delle sue valutazioni, porgere alcuni dati tecnici, perché i quesiti che lei ha posto in essere hanno un taglio anche tecnico, per cui al di là dell'aspetto politico che ovviamente è di pertinenza esclusiva dell'assessore, mi appare utile anche porgere il dato tecnico, ed ecco perché mi permetto un attimo di intervenire.

Partirei intanto dal secondo quesito che lei ha posto, e ciò a dire qual è la formula giuridica che viene ad essere posta in essere, giacché il dato legislativo nella Regione Veneto è un dato al momento vuoto, non c'è una legislazione ad hoc che disciplina la materia, salvo un disegno di legge che è approdato da qualche giorno, così mi è stato anche fatto presente, in Commissione di Consiglio Regionale.

Il dato qual è? È che la norma, l'art. 30 del Decreto Legislativo 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali, prevede che con la formula convenzione si possa svolgere tra gli Enti Locali la gestione associata di una funzione, tant'è vero che l'atto deliberativo contiene la convenzione.

Questo perché la famigerata ATS, cioè Associazione Temporanea che è stata costituita, è già citata all'interno del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del febbraio 2021, che attribuisce il contributo al Comune di Adria in qualità di capofila dell'ATS.

ATS e l'acromico di Associazione Temporanea di Scopo di cui i comuni convenzionati dell'ambito sociale ne fanno parte, e sono 10 comuni, comune capofila è il Comun di Adria.

Il Comune di Adria con quel Decreto del febbraio del 2021 riceve una provvista economica, provvista economica che è per tre anni, in ragione della quale proprio nel contesto delle finalità sociali destina questa somma per l'assunzione di operatori sociali, cioè di assistenti sociali.

Tutto questo significa 4 posti di lavoro, perché la provvista economica rapportata al costo del trattamento economico di una unità, moltiplicata per la provvista complessiva da luogo a 4 assistenti sociali. Quindi sono 4 posti di lavoro che potrebbero essere, anzi attualmente sono finanziati, e che quindi è giusto che questa provvista economica sia messa subito sul campo, perché le aspettative lavorative della comunità di Adria ovviamente, meritano che questa possibilità trova attuazione.

Quindi rispetto al secondo quesito la formula convenzionale è l'istituto giuridico che si applica per la gestione associata di questa funzione, di cui i 10 comuni, i 10 Consigli Comunali, sono chiamati ad approvare.

Passo al primo quesito e ciò a dire, lei stesso faceva presente qual è l'atteggiamento convenzionale in ragione al di là del Comune di Taglio del Po di cui la bozza originale si fa carico, gli altri comuni dei 10 rimangono altri 8 comuni. Il Comune di Adria e il Comune di Taglio di Po e gli altri 8. Ebbene questo suo quesito risponde proprio all'emendamento che essendo rappresentato, cioè l'emendamento del Sindaco è finalizzato a dare ovviamente intanto una prima quadratura, la provvista economica di cui stiamo andando a parlare è una provvista economica data sì al Comune di Adria, ma in quanto capofila di un ambito sociale che è composto da 10 comuni. Quindi il Consiglio Comunale di Adria deve farsi carico di questa provvista economica, ma non nei confronti soltanto di un comune, nei confronti di tutti i 10 comuni, perché tutti hanno legittimità di cosa? Di fruire dei benefici e delle azioni che quella provvista economica ha da soddisfare, cioè i 4 operatori sociali non sono destinati al Comune di Adria, sono destinati all'ambito sociale; quindi, il Consiglio Comunale di Adria deve farsi carico, non solo per sé, ma per tutto l'ambito sociale in quanto comune capofila.

Ecco che risponde a questo il primo punto dell'emendamento del Sindaco dove dice "questo schema di convenzione non deve riguardare soltanto il Comune di Taglio del Po, ma deve riguardare tutti i comuni in quanto beneficiari delle finalità e delle azioni di cui al Decreto del Ministero del Lavoro".

Tant'è vero che per fare questo allegato all'emendamento c'è il nuovo schema di convenzione, dove vede che oltre al comune di Taglio del Po ci sono tutti gli altri comuni che fanno parte dell'ambito sociale, perché? Perché tutti quanto sono destinatari dei benefici di questa provvista economica, fatta da 4 operatori che dovranno ovviamente operare non dentro il Comune di Adria ma ovviamente dentro l'ambito sociale. Ovviamente con un ulteriore aspetto di cui lo stesso emendamento si fa carico, stiamo parlando di 4 unità di lavoro, di 4 posti di lavoro che meritano di trovare attuazione.

Detto questo il punto ovviamente, e rispondo poi all'altro chiarimento che lei ha posto, è quello di ricordare che su 10 comuni ovviamente soltanto 4 potranno essere coloro i quali provvederanno all'assunzione di questo personale, ma questo personale assunto non diventa una prerogativa esclusiva del comune che ha assunto, diventa viceversa strumento perché le risorse umane assunte svolgono la loro attività all'interno di una circoscrizione. Dovete pensare come l'ambito viene ad essere a sua volta suddiviso in 4 circoscrizioni, ogni circoscrizione diventa l'azione, il raggio d'azione di una risorsa umana.

Quindi faccio per dire il Comune di Adria avrà una sua circoscrizione coinvolgendo i comuni vicini e quindi l'operatore sociale dovrà operare sì dentro il territorio del comune di Adria ma dovrà operare anche sui territori comuni vicini che fanno parte di quella circoscrizione.

Questo aspetto significa che il Consiglio Comunale deve farsi carico di una proposta all'ambito sociale, ecco il terzo punto dell'emendamento del Sindaco, cioè la responsabilità in quanto il Decreto si rivolge al Comune di Adria, comune capofila, di farsi promotore di una iniziativa nei confronti degli altri comuni, dicendo approviamo uno schema di convenzione, all'interno del quale voi state individuando dei criteri, in ragione delle quali individuare quei 4 comuni che diventeranno i comuni che provvederanno alle assunzioni.

Quali? Ed ecco il primo punto, quello che li stesso faceva presente, intanto il bacino di utenza, significa che un operatore sociale deve andare a soddisfare un bacino di utenza di non meno di 4.000 abitanti.

L'altro è la capacità di bilancio di ogni comune, perché noi non sappiamo qual è la capacità di bilancio di ogni comune.

Terzo il rispetto dei limiti di spesa della programmazione del fabbisogno delle risorse umane, che ovviamente ogni comune.

Quindi questi criteri, che sono un po' fra l'altro, criteri oggettivi, perché sono tutti quanti criteri predefiniti alla base delle procedure di assunzione perché, se difetta una di questi tre nessun comune può procedere all'assunzione. Al di là comunque di essersi dotato di alcuni atti prodromici come quello, per esempio, del Bilancio Consolidato, perché se non si approva il Bilancio Consolidato la procedura di assunzione riceve anche lì un arresto.

Quindi questi criteri oggettivi diventano dei criteri perché poi nei 10 comuni chi è nelle condizioni di rispettare questi criteri può procedere all'assunzione, coloro i quali non hanno capacità di bilancio o hanno i limiti di spesa, per esempio della programmazione a cui facevo riferimento, non possono procedere all'assunzione, e se entro il 31 si deve chiudere questa vicenda, che torno a ripetere è rimasta aperta dal 2021 perché 4 posti di lavoro con la crisi economica che c'è, ovviamente diventano elemento importante da poter dare alle realtà locali, ecco che il Consiglio Comunale di Adria si fa promotore di una proposta che serve a mettere gli altri comuni nella condizione di accettare.

Va da sé che un conto è quello di formare la convenzione per essere beneficiari delle finalità e delle azioni del decreto, altro è poi quello di individuare all'interno dei 10 quei 4 comuni che dovranno farsi carico delle procedure di assunzione. Io dico 4 per avere il massimo perché si tratta ovviamente di 4 posti di lavoro, pur tuttavia non sappiamo noi quali possono essere gli eventi e strada facendo potranno essere ovviamente riallineati. In che senso? Perché se sono 4 i comuni che hanno la possibilità di rispettare questi criteri ben venga ci mancherebbe altro, ma se così non fosse e meno di 4 sono 3, piuttosto che lasciare la provvista economica, continuare a galleggiare all'interno del bilancio comunale senza trovare attuazione, quando la crisi economica grida vendetta per i posti di lavoro, mi sembra cosa poco gradita e poco meritevole nei confronti non solo della cittadinanza ma anche nei confronti degli altri comuni, perché gli

altri comuni rimangono ancora al momento bloccati, perché il Consiglio Comunale di Adria non presenta una proposta, né del resto in sede di riunione dei Sindaci questo aspetto ha trovato concreta attuazione, di fatti nei verbali che se si ha modo di vedere, adesso l'assessore ha chiesto di allegare, questo aspetto è rimasto ancora nel limbo, non si è trovata attuazione, eppure tanto tempo è già passato.

E perché no che il Consiglio Comunale di Adria si fa promotore, tant'è vero che l'emendamento del Sindaco apre la possibilità che intanto è una proposta, salvo eventuali modifiche ad integrazione che da parte degli altri Consigli Comunali possono intervenire, perché il momento interlocutorio viene ad essere praticato.

Ma se il Consiglio Comunale di Adria non si fa responsabilmente portatore di questo come si arriva al momento di dare attuazione? Se non si lancia una proposta gli altri Consigli Comunali rimangono ancora fermi, e quindi il senso tecnico è che tramite la convenzione ex art. 30, tramite appunto dei correttivi da porre in essere, sia sulla delibera sia sullo schema di convenzione in maniera tale che tutti i 10 comuni abbiamo la possibilità di firmare al convenzione, per essere poi beneficiari del lavoro di queste 4 unità di risorse umane, se ne fa carico.

È una proposta che voi avanzate agli altri Consigli Comunali salvo, torno a ripetere la possibilità come qualsiasi proposta, di poter ricevere eventuali valutazioni, eventuali integrazioni, che voi in maniera dialettica ovviamente ve ne fate carico in maniera tale che se c'è poi da ritornare in Consiglio Comunale per apportare ulteriori migliorie e ulteriori correttivi ben venga.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Bene, facciamo i 10 minuti.

Passadore.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Giorgia Meloni per Passadore Sindaco:

Proprio una cosa veloce più tecnica che altro, mi chiedevo al Presidente, all'assessore o al Segretario appunto che ci da il parere tecnico, come ritenete.

Leggendo così al volo il verbale della Conferenza dei Sindaci, dove comunque i capitoli rimangono aperti, nel senso che io vedo ... che non capisco neanche il criterio per esempio di prenotazione dell'assunzione che taluno comune ha avanzato, qualcuno non l'ha avanzato, va beh poi capiamo che c'è un criterio forse dichiarativo di capacità di bilancio anche probabilmente tra le righe, ma questo io non lo so, leggo comunque che ci sono delle varie prenotazioni alle assunzioni e ben comprendo che le assunzioni siano sicuramente un bene per il nostro territorio, sia dal punti di vista dell'opportunità di occupazione ma anche soprattutto a caduta e a livello diretto, a palpazione, l'esigenza di poter porre in campo, mettere in campo il servizio cui ambisce appunto l'ambito territoriale.

Detto questo, quindi compresa residenza economica, compreso comunque l'esigenza di arrivare ad avere nel territorio e cominciare ad operare, perché in effetti è da febbraio, ahimè siamo alla fine di settembre e siamo in una situazione di stasi, capisco poi anche, leggo dopo, che alla fine del verbale la proposta di una risorsa condivisa viene accolta, da valutare poi su quali comuni andrà ad operare. E poi capisco anche che il comune capofila, cioè noi, ci dobbiamo far carico della possibilità di modificare la distribuzione del peso delle assistenti sociali e dell'azienda eccetera, eccetera.

Allora dico, benissimo l'iniziativa di proporre, di avanzare una proposta di convenzione anche per sghiacciare un po' questa situazione di stasi e vedere se ci sono delle controproposte o comunque delle opportunità di allineamento con gli altri comuni, e cominciare effettivamente ad operare nel territorio, ma visto e compresa la grandissima opportunità che tutto l'ambito ha finalmente di poter arrivare al cittadino in un momento in cui la sanità forse ha le sue grandi mancanze, per cui molta parte dei servizi sanitari diventano sociali, per cui l'ambito territoriale diventa il mantra per le soluzioni dei cittadini, mi chiedo se non sia conveniente prima di andare a definire uno schema di convenzione valutare di provocare un'altra importantissima Conferenza dei Sindaci, proprio per andare a mettere dentro dei contenuti chiari e concreti anche nelle dinamiche. Perché alla fine le dinamiche esecutive non le riusciamo a cogliere da questo verbale.

Cioè, sembrano le solite scatole che vengono confezionate e poi dentro ahimè non ci troviamo niente, non troviamo neppure la capacità di aprirla perché non ci sono i regolamenti per aprirla.

Mi chiedo dunque se questa amministrazione non voglia accelerare magari, io non so se c'è in programma una Conferenza dei Sindaci proprio su questo contenuto, ma credo che sia fondamentale non dilatare i tempi, e quindi andare in Conferenza dei Sindaci, riprendere in mano tutta quella che è la grande opportunità di questa costituzione improvvisa dell'ambito, e andare a definirla di contenuti, per essere concreti così che tariammo una convenzione, pur a caratteri generali, ma già un pochino articolata nei suoi contenuti specifici per poter operare e cominciare insomma ad avere una visione organica di quello che sarà il nostro territorio. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

La parola al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Ieri siamo stati a Venezia, e siamo stati convocati come ambito, uno dei due ambiti che ci sono nella nostra provincia, e ci hanno delucidato, ci hanno dato diverse informazioni sul modo di portare avanti questa progettualità. Oggi con l'arrivo del Segretario finalmente abbiamo messo insieme un po' di carte, e già le posso dire consigliere che il 2 di ottobre a mezzogiorno abbiamo già convocato i Sindaci che fanno parte dell'ambito per confrontarci e per valutare praticamente come iniziare a lavorare per arrivare quanto prima perché, dopo un po', è da febbraio che siamo fermi, dobbiamo dare un'accelerata per capire. Però sono due cose ben distinte, la Conferenza dei Sindaci e l'ambito sono due soggetti ben distinti.

Ecco solo per dirle che oggi finalmente la fortuna di avere il nostro Segretario che comincia a fare il metronomo della situazione.

SEGRETARIO:

Posso?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Qualche minuto è rimasto.

SEGRETARIO:

Volevo dire che proprio per le ragioni che lei ha detto sono state fatte due riunioni senza mai raggiungere un risultato, senza mai formalizzare una proposta, eppure il decreto è del 2021, sono passati due anni, le provviste economiche di due anni sono aumentate e sono il bilancio comunale, caricate fra l'altro a destinazione vincolata in un apposito fondo che voi conoscete molto bene, e rimangono ferme.

Sono passati due anni, due riunioni, mai nessuna proposta, ecco perché la proposta che l'amministrazione fa, formalizziamo intanto un documento su cui gli altri Consigli Comunali saranno chiamati a valutare, ben disponibili su quel documento se arriveranno altre proposte integrative. Però se non si inizia non si arriverà mai alla fine, e non sono io solo a doverlo dire.

Ecco perché farsi carico di questo è un atto di responsabilità sì, perché fra l'altro il decreto riguarda il Comune di Adria in quanto capofila, e la domanda che io rivolgo al Consiglio Comunale, dal 2021 questa provvista economica come è stata data attuazione? Quali sono gli atti connessi e consequenziali che sono stati posti in essere tu comune capofila?

Quindi a fronte di questa domanda, intanto, il Consiglio Comunale fa una proposta in maniera tale da essere propositiva e fattiva, in ragione delle quali porre gli altri Consigli Comunali nella condizione, non solo di deliberare e eventualmente torno a ripetere di presentare delle valutazioni, ma mai poi tacciare il Consiglio Comunale di aver fatto passare tutti questi anni, con la provvista economica messa lì su un apposito fondo, senza dare viceversa una risposta.

Anche questo a mio modo di vedere non va sottaciuto, va naturalmente ... ma ecco perché parlo di un documento che intanto è una proposta che avanza gli altri Consigli Comunali, non si chiude già adesso questa vicenda, non per nulla è praticabile anche che altri Consigli propongano, anzi mi sa tanto che proprio anche stasera il Consiglio Comunale di Taglio del Po si sta riunendo per deliberare la convenzione stessa.

Quindi da questo punto di vista, torno a ripetere, diventa un momento di responsabilità. Poi se domani qualche Consiglio Comunale vuole apportare integrazioni ben disponibili ad un momento interlocutorio, e voi come soggetti attivi e fattivi ve ne potete trarre poi le dovute conseguenze.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Segretario.
Passadore.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Giorgia Meloni per Passadore Sindaco:

Proprio l'ultimissima, giusto per capire perché Taglio di Po e gli altri comuni no, come mai all'inizio si è pensato ... ho ben capito per carità che è rivolto a tutti i comuni, mi fa piacere questa iniziativa, lo dico in maniera chiara e espressa bisogna iniziare a muoversi.

Quello che vorrei comprendere, anche per non pestare i piedi o, meglio, la sensibilità taluni altri comuni che partecipano all'ambito, come mai si è ipotizzato di iniziare con Taglio di Po, ancorché ho compreso che si può allargare a tutti i comuni dell'ambito.

Possiamo dare un chiarimento su questo? Chiedo all'assessore. Grazie.

RAVAGNAN ANTONELLA – Assessore:

Semplicemente perché Taglio di Po ha aderito alla proposta, perché comunque l'assistente sociale la figura viene assunta a tempo indeterminato dal Comune stesso; quindi, non tutti i comuni sono disponibili a questo passaggio, e Taglio di Po ha avanzato questa proposta.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Giorgia Meloni per Passadore Sindaco:

Perché avevo visto che c'erano più prenotazioni da parte di più comuni, quindi non conosco la storia che è seguita, se ce la vuole illustrare in modo che siamo consapevoli del perché si è chiusa così.

RAVAGNAN ANTONELLA – Assessore:

Diciamo che verbalmente tanti magari hanno dato la disponibilità, poi di fatto bisogna concretizzare. Abbiamo fatto una riunione anche a luglio, dopo quella di febbraio luglio, poi di fatto chi ha avanzato una proposta concreta, un'adesione concreta è stato finora Taglio di Po, e c'è Porto Viro ...

Voce fuori microfono

PASSADORE SANDRA – Consigliere Giorgia Meloni per Passadore Sindaco:

Sì perché a noi manca questo dato, cioè essere comunque consapevole che tutti sono stati sollecitati ad andare a formare, e l'unico che ha risposto è stato il comune di Taglio di Po.

RAVAGNAN ANTONELLA – Assessore:

E Porto Viro si sta muovendo però non ha formalizzato niente.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Giorgia Meloni per Passadore Sindaco:

Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì allora, mi pare di aver capito, mi pare però di aver capito che ... allora siamo partiti dicendo, se non ho capito male, l'ambito ci stanno 10 comuni giusto? 10 comuni, 2 sostanzialmente mi pare ... io cerco di arrivare, non sono un gran tecnico quindi cerco di arrivare insomma con parole semplici per cercare di

capire. Due, il capofila Adria e il comune di Taglio di Po tutto sommato sembrerebbero andare nella direzione giusta.

Mi pare anche di capire che però gli altri comuni che insomma sono stati interpellati, o per un motivo o per un altro facciano fatica a sentirci insomma, la dico in maniera semplice.

Allora, la domanda che mi pongo è, siamo partiti e abbiamo fatto ... il Segretario ci ha molto ben, da un punto di vista tecnico, illustrato tutta la questione; quindi, ambito vorrebbe dire un campo grande insomma, 10 comuni è un territorio importante. Se però, è un mio dubbio eh, se però come appare stasera due sono i comuni che in realtà ci credono, altri sembrerebbe di capire insomma che quantomeno nutrono dei dubbi, delle perplessità, non lo so, mi pare di capire, vorrà dire che in questo ambito se le cose vanno male, speriamo di no, rimaniamo in due insomma.

Io mi auguro di no naturalmente, ma ad oggi, e qui sposo quanto ha detto la Consigliera Passadore, io credo che sì, va bene fare una proposta, ma stiamo facendo una proposta che a grandi linee sappiamo che magari, a parte Taglio di Po che mi pare la stia presentando stasera in Consiglio, poi non so se stia presentando quella che ci avete dato in revisione stasera o quella precedente, ma poco conta, ma gli altri comuni mi pare di capire che facciano fatica insomma a recepire il concetto in sé più che la delibera, più che la convenzione scusate.

Per cui non sarebbe stato veramente più utile la Conferenza dei Sindaci nel quale vi guardate bene negli occhi e dite "ragazzi ci state o non ci state? Perché è inutile che stiamo qui a raccontarcela tanto eh, noi possiamo anche deliberare stasera, però ho paura che sia un atto formale e nulla più. Questa è l'impressione che ne ho ricavato io stasera, spero di sbagliarmi ovviamente. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro?

Consigliere Ceccarello.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Fratelli d'Italia:

Buonasera a tutti.

Io volevo fare una riflessione, allora l'ambito territoriale quindi comprende il distretto 2, nel distretto 2 sono 10 comuni ed è una popolazione di 68.500 persone. Ci dà la possibilità di prendere 4 assistenti sociali, se andiamo a leggere la programmazione 4 assistenti sociali sono 16.000 persone. Gli altri comuni in questo momento stiamo vedendo una convenzione fatta tra il Comune di Adria, che è capofila ovviamente, e Taglio di Po, gli altri sono, leggendo anche i verbali che ci sono stati dato stasera un po' in discussione, più per un discorso di bilancio.

La mia paura, che può essere anche sbagliata, è che, se vengono assunte le 4 assistenti sociali, e ben venga, se vanno tutte nel bilancio del Comune di Adria, perché essendo capofila, cosa può succedere? Questo è un quesito che è una mia paura. Tutto qua. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Aspetta una risposta.

SEGRETARIO:

Posso?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Diamo la parola al Segretario.

SEGRETARIO:

Mi permetto di rappresentare un aspetto per avere maggiore chiarezza.

La stipula della convenzione riguarda tutti i comuni per essere beneficiari delle finalità, mi consentite un'espressione, se io devo entrare nella casa di un terzo soggetto devo bussare perché possa accedere, non mi posso permettere di sfondare la porta di ingresso. Questo per dire che cosa? Se i comuni, ogni

Consiglio Comunale non approva la convenzione non potrà mai essere beneficiario, l'attività di queste 4 unità, come dicevo prima, riguarderà delle circoscrizioni, non riguarderà ... perché ovviamente la provvista economica non può soddisfare tutti i comuni, ogni operatore dovrà avere più di un comune su cui lavorare, con un bacino di utenza non inferiore a 4.000 abitanti.

Questo aspetto fa sì che non si deve cadere in una confusione concettuale, in ragione della quale la convenzione viene firmata soltanto dai comuni che devono assumere, ho reso l'idea? Perché rimangono fuori quei comuni che quantunque non assumono, ma sono i beneficiari della somma di denaro, cioè, sono beneficiari dell'attività degli operatori sociali.

Questo aspetto, torno a ripetere, fa sì che la convenzione deve essere firmata da tutti i soggetti beneficiari, altro è il tema di coloro, quei comuni, che faranno le assunzioni. Ovviamente per fare questo, lei lo sa molto bene consigliere come tutti gli altri consiglieri, che ci sono dei limiti di spesa che ogni comune ha; quindi, è impensabile che io posso assumere più di quanto è la mia capacità di bilancio dentro i limiti della spesa di assunzione.

E questo, torno a ripetere, nessuno di noi sa la realtà degli altri comuni al momento, ogni Consiglio Comunale dovrà ovviamente effettuare delle operazioni sulla scorta appunto di quegli atti prodromici, fra cui la programmazione del fabbisogno delle risorse umane.

Quindi alla sua domanda la risposta è: la convenzione per essere beneficiari delle attività di 4 operatori sociali, altro è il tema dell'assunzione di cui la sottoscrizione ... non è tema della sottoscrizione della convenzione, sarà poi un momento dentro ovviamente l'ambito, per verificare sulla base delle delibere dei vari Consigli Comunali, quelli che sono quei comuni che saranno disponibili in base, torno a ripetere, a dei criteri che al momento sono stati codificati all'interno della proposta emendata con l'emendamento formulato dal Sindaco, in ragione del quale si dividono questi criteri.

Ma torno a ripetere se ne fa ovviamente proposta, ma confondere la convenzione con. I benefici da destinare, con l'individuazione no! Teniamoli distinte per evitare appunto di cadere in una situazione. Ancorché quei comuni non hanno la capacità di assumere, però al tempo stesso sono beneficiari, e come posso, tra virgolette, mi consenta l'espressione, consentire all'operatore sociale di operare in quel comune se quel comune non ha approvato la convenzione, come posso entrare nella casa di quel comune se quel Consiglio Comunale non ha mai deliberato.

E quindi la delibera se ne fa carico di questo invitando tutti i Consigli Comunali di adottare la convenzione, in quanto beneficiari di una provvista economica finalizzata all'attività degli operatori. Poi sarà il momento dell'incontro dei Sindaci ad individuare sulla scorta degli atti, quelli che saranno ovviamente quei 4 comuni, anche meno di 4, perché potrebbe accadere che non ci sono tutti e 4, potrebbero essere 3, non lo possiamo prevedere nessuno di noi al momento, però torno a ripetere quantomeno già iniziamo a lavorare, poi strada facendo si ricorda, ma la convenzione che state adottando voi non è quella di individuare i comuni che devono assumere, no! sono i comuni che sono i beneficiari di quella provvista economica, o per meglio dire sono i beneficiari dell'attività di 4 operatori sociali per tutto il territorio di 10 comuni.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Avete bisogno come dicevamo prima di un attimo di riflessione? Un po' di pausa o ...
Mettiamo ai voti se c'è qualcuno che propone, capigruppo.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Sì ok, chiediamo 5 minuti non di più direi. Grazie, se tutti sono d'accordo ovviamente.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Tutti d'accordo, mettiamo in votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per effettuare 5 minuti di sospensione.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole alzi la mano?

Favorevoli? 14.
Astenuti? Nessuno.
Contrari? Nessuno.

Favorevoli 14. Astenuti 0. Contrari 0.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Unanimità.

(Il consiglio viene sospeso per 5 minuti)

(Il consiglio riprende)

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Facciamo l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

SEGRETARIO:

Barbujani Massimo: presente; Sandri Fortunato: presente; Romani Fabrizio: presente; Trombini Luca: presente; Donà Gino: presente; Crepaldi Federico: Presente; Baratella Giselda: assente giustificato; Marzolla Giuseppe: presente; Franzoso Matteo: presente; Fornaro Luigi: presente; Beltrame Emanuela: presente; Barbierato Omar: assente giustificato; Bonato Enrico: Presente; Passadore Sandra: presente; Ceccarello Simone: presente; Cavallari Lamberto: assente (si dovrebbe collegare più tardi); Zanellato Giorgio: presente;

Quindi Presidente risultano essere a seguito dell'appello 3 assenti e 14 presenti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Bene.

Chi vuole intervenire?

Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Allora, dopo una valutazione, seppur rapida in questi 5 minuti, per quanto mi riguarda ritengo che per una serie di ragioni, non ultima la stesura della revisione 1 diciamo della convenzione, che secondo il mio punto di vista porta alcuni errori, della serie si dice fra l'altro che tra il Comune di Adria e il Comune di Taglio di Po e tutti gli altri comuni sotto "premesso che i Sindaci appartenenti al ... (*incomprensibile*) 2, hanno stabilito ...", non hanno stabilito, hanno stabilito solamente il Comune di Adria e forse stasera il Comune di Taglio del Po.

Quindi credo che ci sia un errore anche dal punto di vista formale.

Detto questo, considerando che il Sindaco ci ha anche anticipato che il giorno 2 di ottobre, quindi fra qualche giorno, c'è una Conferenza dei Sindaci, dove ovviamente possono ritornare in argomento pur essendo particolarmente favorevole ovviamente per tutte le ragioni che abbiamo esposto stasera un pochino tutti, riteniamo che valga la pena anche in considerazione del fatto che prima del 16 di ottobre c'è un altro Consiglio Comunale previsto, riteniamo che questo punto all'Ordine del Giorno si possa, almeno secondo me, ritirare e portare nel prossimo Consiglio di metà ottobre. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi?

Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Sicuramente ringrazio il Segretario Comunale per la disponibilità, per lo sforzo emendativo che ha consentito la correzione della delibera, faccio soltanto ... apro soltanto una parentesi visto che non mi ricordo esattamente il passaggio ma è stata citato lo scorso Consiglio Comunale, e sottolineo che lo scorso Consiglio Comunale non ha votato nulla a riguardo e che comunque la scorsa amministrazione, insomma ci tengo a ricordarlo, non era rimasta inerte di fronte a questa situazione, anzi c'è stato uno sforzo per cercare di far squadra con il resto del territorio ma non è sempre facile fare squadra con il territorio, lo sappiamo bene anche per appunto altre lotte e altri punti che magari andiamo a vedere più avanti, e probabilmente devo dire questo, che il vuoto normativo che c'è non ha aiutato e forse anche questa assenza, questo appunto vuoto di cui abbiamo parlato anche prima non ha consentito di chiarire alcuni aspetti che magari anche gli altri comuni legittimamente volevano chiarire.

Sono d'accordo con quanto ha detto il mio collega Zanellato, nel senso che, pur riconoscendo appunto lo sforzo di cui ho parlato precedentemente, purtroppo abbiamo studiato, ho studiato su un altro documento, e facciamo fatica adesso ad esprimerci leggendo e valutando così in velocità questo nuovo documento che c'è stato sottoposto questa sera. Visto appunto che il 2 di ottobre avete questo incontro importante e che so essere previsto un ulteriore Consiglio Comunale a breve, mi sembra il 15 di ottobre, penso che possa valere la pena di rinviare il punto a appunto, scusate il gioco di parole, ad una successiva seduta del Consiglio Comunale, dando magari anche a noi consiglieri la possibilità di produrre un emendamento. E qua ritorno a dire, con una certa decisione, che le Commissioni Consiliari dovrebbero servire anche a questo, cioè ad incontrarci per discutere anche queste cose qui. E questo succede anche perché siamo costretti in Consiglio Comunale ad affrontare temi tecnici che dovrebbero essere affrontati nelle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi sono anche io d'accordo con la proposta di chiedere il rinvio del punto all'Ordine del Giorno. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.

Qualcun'altro?

Consigliere Passadore.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Giorgia Meloni per Passadore Sindaco:

Sì ecco come capogruppo di Fratelli d'Italia devo associarmi in parte qua all'intervento formalizzato dai consiglieri che mi hanno preceduto, tuttavia ci tengo ad esprimere deciso favore all'esigenza di procedere con celerità alla redazione e approvazione di uno schema generale di convenzione. Per cui 10 giorni, 15 giorni, stiamo aspettando da tanto tempo, forse aiuterebbe questo Consiglio Comunale a partire uno schema che ci veda tutti uniti. Sono sicura che potrebbe veramente bastare poco.

Sono d'accordo con il Consigliere Bonato, laddove richiama l'esigenza appunto delle Commissioni che potrebbero rendere più spedito e fattivo il lavoro del Consiglio Comunale, ritengo nello specifico che lo schema concreto che c'è stato sottoposto, ancorché in revisione, porti degli errori e delle lacune, che forse insomma dovrebbero essere riviste, non tanto sul numero dei comuni, ma appunto anche il fatto che non è ben chiarito come effettivamente hanno stabilito l'utilizzo delle somme per quote e servizi fondo povertà, laddove richiamando i verbali licenziati dalle Conferenze dei Sindaci, forse c'è un po' di confusione anche dal punto di vista della comprensione da parte degli stessi Sindaci. Quindi probabilmente una spiegazione un pochino più chiara ancorché di poche righe nello schema generale andrebbe adottato.

Come personale ecco indicazione non mi piace l'idea che lo schema di convenzione parta tra il Comune di Adria e il Comune di Taglio di Po, quand'anche il Comune di Taglio di Po sia l'unico virtuoso che abbia comunque già manifestato, come ci ha rendicontato l'assessore, la disponibilità all'assunzione, ma proprio anche per cercare di andare incontro alla sensibilità di tutti i comuni, e il 2 ottobre c'è un incontro importante, cercare magari di indicare solo tra il comune capofila, quindi il Comune di Adria, e lasciare poi genericamente la compilazione con qualsiasi altro comune venisse ad aderire a questo schema generale. Quindi non presentarla a tutti i comuni come schema di convenzione tra Comune di Adria e Comune di Taglio di Po, ma ogni schema singolarmente somministrato a tutti gli altri comuni in maniera eguale.

Ecco questo è il mio pensiero, per cui chiudo e ringrazio per l'attenzione chiedendo se effettivamente ci possa essere la disponibilità di un rinvio immediatamente successivo al 2 ottobre, con la prima data utile per poter licenziare uno schema condiviso da tutto il Consiglio Comunale. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Passadore.
Consigliere Beltrame.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Rinnovo i miei saluti di benvenuto al Segretario Dottor Fortuna per essere arrivato nel nostro comune, e non posso non manifestare il mio, come posso dire non disappunto, comunque perplessità di fronte alle considerazioni fatte sia dal Consigliere Bonato e anche dal Consigliere Passadore, quando dicono che la convenzione, perché di convenzione stiamo parlando, non è poi così limpida, non è poi così chiara, non è poi così comprensibile. E non si comprende il perché di tanta corsa per arrivare a questa convenzione e l'opportunità quindi di aspettare altre date.

Allora, io credo questa sera sia l'Assessore Ravagnan che il neo Segretario Fortuna abbiamo in modo esaustivo, chiaro, preciso, descritto e spiegato qual è l'argomento che andiamo ad affrontare questa sera. Lo ha fatto, lo hanno fatto, non soltanto nel merito ma anche dal punto di vista tecnico, giuridico, perché purtroppo anche in questa convenzione ci sono delle tecnicità che ripeto in maniera chiara ci sono state spiegate sia dall'assessore che dal Segretario.

Non trovo sinceramente dubbio alcuno sull'interpretazione di quello che dovrebbe essere anzi è l'emendamento che dovrebbe essere inserito nello schema di convenzione, è chiaro e preciso, non vi sono dubbi interpretativi alcuno, l'emendamento è stato formulato in maniera chiara ed esaustiva.

Ma la cosa che mi lascia a dir poco perplessa sono poi gli interventi che sono stati fatti dal Consigliere Bonato, perché? Lo spiego, perché a suo dire, a suo dire la chiusa e passata amministrazione della quale il Consigliere Bonato era consigliere di maggioranza sarebbe stata fatta un'attività proficua, continua, costante, proprio per attuare queste progettualità.

Allora, io mi chiedo, anzi le chiedo Consigliere Bonato, ma i soldini che il Ministero ha iniziato ad inviarvi dal 2021, ossia circa 120.000 euro annui ...

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Mozione d'ordine ...

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Va beh parliamone mozione d'ordine ...

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Non fa parte dell'Ordine del Giorno ...

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Perché? Davvero? Stiamo parlando della stessa cosa, io le sto chiedendo chiarimenti ...

Voce fuori microfono

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

No, io adesso faccio il mio intervento, me lo lascia finire, dopo vuol replicare? Lei in grado di ... lei sarà sicuramente in grado di dirci come sono stati impegnati quei 120.000 euro ...

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Mozione d'ordine ...

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Quei 120.000 euro che il Ministero inviava a voi, come li avete impegnati in quel periodo ...

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Presidente la mozione d'ordine interrompe.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok, ho detto anche io mozione d'ordine. Interrompiamo.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Va bene, interrompiamo.

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Motivo, io ho risposto ad una cosa, ad un concetto che è stato espresso, non sono uscito da quel perimetro lì, mi sembra di essere stato molto limitato nella risposta, l'intervento del Consigliere Beltrame va totalmente fuori dal contenuto dell'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Qualcuno che può ... un'altra controparte che può dire diversamente a quello che ha detto ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Cerco di dare una mano se volete ...

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

No scusi, scusi consigliere, no mi permetta perché qua io purtroppo sono abituata a mozioni d'ordine che vengono fatte così giusto per bloccare gli interventi meravigliosi, allora di cosa stiamo parlando? Stiamo parlando di una convenzione per il coordinamento fra il Comune capifila Adria e i comuni costituenti l'ambito territoriale.

Io chiedo a lei Consigliere Bonato se durante la sua amministrazione sono arrivati dei denari e come li avete impegnati per questo scopo.

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Mozione d'ordine!

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Va beh ...

Voci fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Scusate parlo io adesso.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Allora, un discorso è dire non ricordo come sono stati investiti ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliera Beltrame, parlo io ...

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Non è un interrogatorio, io ho fatto il mio intervento di capogruppo, non ho più gli interventi, non capisco perché lei si ostini ad avercela con me Consigliera Beltrame, ogni cosa deve sempre menzionarmi, cioè c'è anche qualcun altro nel Consiglio Comunale.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Sì ma non c'era nella scorsa amministrazione, cioè il Consigliere Ceccarello non c'era, il Consigliere Passadore non c'era.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Scusate, non può esserci battibecco tra consiglieri, è anche vero che non si può essere permalosi a tal punto di dire che è stato sfiorato quando si parla di soldi investiti per lo stesso modo, lo stesso progetto. Quindi non si può inalberare quando fa comodo e acconsentire viceversa quando uno ci dà ragione, dobbiamo avere un po' di buonsenso, perché quelli che ci stanno ascoltando a casa non capiscono quello che stiamo dicendo. E quindi c'è modo e modo di fare la domanda e anche di rispondere. E quindi quello che io ... vi richiamo se volete continuare a ultimare in questo argomento, è quello di riprendere la situazione in termini diversi, altrimenti sorvoliamo e andiamo oltre.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Bah, allora Presidente mi dispiaccio ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Prova a riformulare la domanda rimanendo nel contesto.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Che cosa avete fatto nella scorsa amministrazione relativamente a questo tipo di attività.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Prego.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Ammesso che è la prima volta che sento un consigliere di maggioranza fare un'interrogazione su un consigliere per una cosa accaduta nella legislazione precedente, e questa è una cosa che non avevo mai visto da quando seguo i Consigli Comunali di Adria.

Adesso io vi chiedo di ragionare da persone, non da politici ma da persone, in 5 anni di amministrazione e ve ne renderete conto anche voi, non so quanti dati dovrete affrontare, valutare documentazioni se le studiate, quante dovrete affrontarne.

Secondo lei io riesco adesso a ricordarmi a memoria i dati che lei mi sta chiedendo? Adesso non può più rispondere, lei sto rispondendo io, ha fatto il suo intervento.

Quindi mi dispiace Presidente, ma io il tono l'ho acceso perché sono stato provocato, perché non è la prima volta. Io ho fatto il mio intervento in modo legittimo prima, non ho provocato nessuno, ho fatto, ho detto e ho articolato le motivazioni che ci hanno portato a fare anche insieme valutando collegialmente, insomma tra consiglieri di minoranza, le carte che ci sono arrivate, l'ho spiegato, non vedo perché debba ricevere questa lezione di numerologia dalla Consigliera Beltrame e facendomi, ripeto, un'interrogazione su quanto accaduto tutti gli anni fa.

Io non posso ricordarmi a memoria tutti i numeri, anche di questioni che non hanno riguardato direttamente le mie deleghe, è una cosa illogica, senza senso. Per questo mi inalbero, perché non ha motivo di esistere una domanda del genere, ma non dal punto di vista politico ma dal punto di vista logico.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Grazie della risposta.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Sì concordo un po' con il Presidente, nel senso che insomma chi ci guarda da casa ci ascolta da casa insomma credo che qualche domanda se la faranno.

Non voglio entrare nella diatriba e in polemica con il Consigliere Beltrame, ci mancherebbe, un paio di considerazioni, una in particolare.

Stasera quando ha fatto l'intervento l'Assessore Ravagnan la prima cosa, una delle prime cose che ha detto, ha detto vorrei che fossero allegati alla delibera i due verbali. Stasera ce li avete dati eh, stasera ce li avete dati. Il Sindaco ha detto "io faccio un emendamento, ve lo comunico stasera". Ne prendiamo atto.

Il Segretario ha detto, anzi il Sindaco credo o il Segretario, ha detto "vi diamo la revisione 1 della convenzione perché l'abbiamo ritoccata", stasera, bene, va bene, tutto si può fare.

Vi abbiamo chiesto solamente, in maniera credo molto lecita, se il tempo di analizzare questi documenti con un po' più di razionalità, visto che il Sindaco correttamente ci ha aggiornato sul fatto che il 2 hanno un'ulteriore Conferenza dei Sindaci, abbiamo aspettato tanto, abbiamo detto a più riprese credo tutti che siamo assolutamente convinti che è una cosa che sa da fare e sa da fare il prima possibile, e quindi non siamo certamente contrari, abbiamo solamente chiesto, in maniera credo legittima, di posticipare di qualche settimana questo evento in modo tale da avere forse, tutti credo, il quadro più preciso. Nulla di più!

Per il resto non entro perché sono cose che non mi riguardano, ma credo questa fosse l'intenzione nostra e credo sia l'intenzione della minoranza, ma credo che anche da parte vostra il conoscere l'argomento un po' con più dettagli vi aiuti o ci aiuti tutti a decidere con più, voglio dire con più consapevolezza. Questo chiedo nulla di più.

Dopodiché se ci viene concesso bene altrimenti pazienza, però voglio dire è una richiesta che era assolutamente legittima. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora, siccome la mozione d'ordine prevede anche la risposta dall'altra parte, interviene il Consigliere Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Non relativo alla mozione d'ordine.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ah, non relativo alla mozione d'ordine, ok. Quindi finita qua la mozione d'ordine? Ha parlato solo il Consigliere Zanellato, per la maggioranza non parla nessuno.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Allora Presidente, se per parlare lei intende replica la mia risposta l'ho già avuta con la reazione del Consigliere Bonato, io sono a posto, non ho bisogno di altro.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok.

Qualcun altro?

Luca Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Allora, visto che dal 2021 non è stato prodotto nulla di concreto relativamente a questo punto, riteniamo che è già stato rinviato a sufficienza e crediamo che il Comune di Adria in quanto capofila debba quanto prima formulare una proposta di convenzione.

Certamente può essere anche perfettibile ma comunque non riteniamo che ci siano gli estremi per un rinvio.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi oppure mettiamo in votazione?

Mettiamo in votazione ...

SEGRETARIO:

Prima la proposta di rinvio, perché i consiglieri Zanellato e Bonato sostanzialmente hanno proposto ...

PASSADORE SANDRA – Consigliere Giorgia Meloni per Passadore Sindaco:

E anche Passadore al primo Consiglio utile successivo al 2 di ottobre.

SEGRETARIO:

Hanno chiesto il ritiro della delibera.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok, chi è favorevole al rinvio dell'argomento all'Ordine del Giorno?

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per il rinvio del punto 3 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole alzi la mano?

Favorevoli? 4 favorevoli al rinvio (Bonato, Zanellato, Ceccarello e Passadore).

Chi è contrario al rinvio? Il resto, il rimanente (10)

Astenuti? Nessun astenuto.

Favorevoli 4. Astenuti 0. Contrari 10

SEGRETARIO:

Quindi sarebbero per la precisione i rimanenti 10.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Adesso facciamo la votazione per l'approvazione dell'emendamento.

Chi è favorevole ...

SEGRETARIO:

Sull'emendamento bisogna acquisire i pareri.

Bisogna acquisirlo a verbale.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Giorgia Meloni per Passadore Sindaco:

Segretario risulta acquisito prima o dopo la richiesta nostra di ... per il processo verbale ...

SEGRETARIO:

No, io di fatto dicevo che quando il Sindaco ha dato lettura, dell'emendamento ne ha dato lettura, io ho scritto che il Sindaco stava illustrando l'emendamento e ne dava pubblica lettura. Quindi nel momento in cui ne ha dato pubblica lettura è acquisito.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Giorgia Meloni per Passadore Sindaco:

È che ho visto che l'ha acquisito di fatto adesso quindi la premura, anche perché abbia un significato la nostra richiesta di rinvio.

SEGRETARIO:

Negli appunti che ho preso ma risulta registrato ...

PASSADORE SANDRA – Consigliere Giorgia Meloni per Passadore Sindaco:

Perfetto. Grazie Segretario

SEGRETARIO:

Risulta che il Sindaco ne ha dato pubblica lettura, lo sto acquisendo, tra virgolette sto scrivendo ma è acquisito già in corso. Tant'è vero che risulta anche, mi consenta consigliere, che risulta anche il Sindaco l'ha distribuito a tutti i consiglieri, in ragione della quale avete chiesto una sospensione, quindi ...

PASSADORE SANDRA – Consigliere Giorgia Meloni per Passadore Sindaco:

E certo, per me d'accordo così, però meglio chiedere le precisazioni che non accorgersene dopo sa ...

SEGRETARIO:

È risultante in questo passaggio, la sospensione della seduta per consentire ai consiglieri di prenderne visione.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Mettiamo in votazione l'emendamento adesso.

SEGRETARIO:

Sì, ora bisogna votare l'emendamento.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora, mettiamo in votazione l'emendamento.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'emendamento al punto 3 all'Ordine del Giorno

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 10 favorevoli.

Contrari? contrari (Passadore, Ceccarello, Zanellato)

Astenuti? Bonato.

Favorevoli 10. Astenuti 1. Contrari 3.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Adesso mettiamo in votazione la delibera emendata.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 3 all'Ordine del Giorno, come emendato.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 10 favorevoli.

Contrari? contrari 3 (Passadore, Ceccarello, Zanellato)

Astenuti? 1 Bonato.

Favorevoli 10. Astenuti 1. Contrari 3.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Adesso dobbiamo votare l'immediata esecutività.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata esecutività del punto 3 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? Sempre 10 favorevoli.

Contrari? contrari 3 (Passadore, Ceccarello, Zanellato)

Astenuti? 1 Bonato.

Favorevoli 10. Astenuti 1. Contrari 3.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

La differenza tra i contrari e gli astenuti sono i favorevoli, è sempre stato così.

PUNTO 4 O.D.G. – APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2022.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 4: *Approvazione Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022*".

La parola all'Assessore e Vice Sindaco Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Grazie Presidente.

Allora, siamo questa sera a chiudere l'approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022, dovrete aver ricevuto anche il parere dei Revisori, se non sbaglio, giusto? Che è arrivato a tutti, perfetto. L'organo di revisione ovviamente non è tanto ovvio ma per il modo con cui comunque sono strutturati questi bilanci e per come lavorano ovviamente gli uffici noi siamo tranquilli, perché il parere è positivo.

Il Bilancio Consolidato se l'avete visto nella relazione sulla gestione su cosa si tratta era praticamente diciamo la sommatoria di tutti i bilanci economico patrimoniali e finanziari del comune, del bilancio del comune e di tutte le società partecipate, e anche della Fondazione Mecenati. È uno strumento a carattere consuntivo e consultivo, quindi ha una mera finalità informativa, e da praticamente la sommatoria di quelle che sono le voci di bilancio di tutte le società partecipate.

È un bilancio che è la sommatoria di tutti i bilanci consuntivi già approvati alla data del 31.12.2022, sono esattamente, li leggo per non dimenticarne nessuna. Gli Enti interessati erano:

Con la deliberazione di Giunta Comunale del 17 novembre 2022 erano individuati nel bilancio di Comune, poi il bilancio del Consorzio di Sviluppo del Polesine (CONSVIPO) che è in liquidazione, poi il Consiglio di Bacino Polesine, Eco Ambiente S.r.l., S2 S.r.l., Acque Venete S.p.A. e Fondazione Maestro Ferrante e Rosita Mecenati.

Per tutti, tranne per la fondazione il metodo è proporzionale, perché in proporzione alle quote detenute di Comune di Adria all'interno di ogni singola società o comunque Ente. Mentre il metodo integrale per la Fondazione Mecenati, perché il Comune di Adria esprime integralmente ecco il CDA dell'unico soggetto che a titolo nella Fondazione Mecenati.

È stato aggiunto il Consorzio AIA in liquidazione, per effetto dell'approvazione del bilancio del Consorzio AIA che è avvenuto nel luglio di quest'anno nel 2023, e quindi il periodo di consolidamento delle varie società è aumentato inserendo anche il bilancio del Consorzio AIA che se vi ricordate aveva i bilanci che non erano ancora approvati. Quello del 2022 non era stato ancora approvato.

La Giunta Comunale, noi nella seduta del 15 settembre l'abbiamo deliberato, questo schema di bilancio consolidato con la relativa relazione sulla gestione, la nota integrativa e appunto il ragionamento del piano, il nuovo periodo di consolidamento.

Se andate a leggere, e mi avvio a conclusione, quello che ... parla di un utile di esercizio di 2.597.200, ovviamente è uno degli esercizi che non è disponibile, cioè non è il famoso avanzo di amministrazione che poi nell'anno successivo viene ridistribuito, ma è come ho detto prima la sommatoria di tutti i bilanci. Ovviamente tranne le operazioni che sono state fatte di elisione delle poste del Gruppo, quindi non so i crediti che Eco Ambiente avanza dal Comune di Adria il Comune di Adria li ha iscritti come debiti, quindi quelli poste lì si annullano, ci sono le famose operazioni di elisione che avvengono quando si fa un bilancio consolidato.

I pareri sono positivi, chiedo quindi di andare al voto e ovviamente, non ho visto immediata esecutività, sì eccola qua, perché va pubblicato quanto prima; quindi, entro il 30 settembre vanno trasmessi i dati al Ministero.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Interventi?

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Giustamente mi fa notare il Segretario, che è stato detto anche prima, ovviamente l'approvazione di questo bilancio qua è prodromico anche al Piano di Assunzioni che ha il Comune di Adria, quindi a rendere esecutivo ecco il Piano delle Assunzioni del Comune.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

No, solamente ... sì sappiamo che il consolidato non è altro che la gestione tra virgolette di tutti i bilanci sia del Comune di Adria che delle partecipate, quindi è un dato. Una cosa volevo chiedere all'assessore, ho visto che il Consorzio AIA il bilancio è stato chiuso a luglio 2023, io mi ricordavo ma è roba vecchia quindi non so se ... ecco volevo sapere qualcosa di più, so che anni fa erano stati messi da parte un po' di soldini, mi pare 500.000, 550.000 se non ricordo male, per capire come si andava a finire.

Ecco il bilancio lì si è chiuso ma sarebbe bene, io credo per tutti, come si è chiuso il bilancio, come è stata chiusa la partita ecco se possibile. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi?

Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Avevo in parte lo stesso chiarimento chiesto dal Consigliere Zanellato circa l'AIA, sui 550.000 euro se c'è possibilità, insomma, che si siano sbloccati, insomma essere aggiornati a riguardo.

Poi sento che il Vice Sindaco Simoni ha menzionato il termine liquidazione, quindi volevo chiedere a che punto eravamo con la liquidazione del Consorzio di Sviluppo CONSVIPO e qual è ad oggi la situazione del tema fotovoltaico, sempre appunto in quell'ambito. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.

Qualcun altro?

Risponde il Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Allora, da quando mi sono insediato ho partecipato ad una sola riunione che è stata convocata dal liquidatore che è il Dottor Carlin, le aree sono state vendute quasi tutte; perciò, andremo a sistemare e liberare quei soldi che erano stati accantonati, sono 500.000 euro. Penso che ci sarà una convocazione prossimamente proprio perché nel frattempo è stato molto bravo il Dottor Carlin, è riuscito praticamente a fare in modo che, siccome c'erano dei debiti ben pesanti quelle cose lì, a pagare anche chi avanzava i soldi, sta dando atto praticamente a questa operazione di liquidazione.

Spero che entro l'anno la vicenda ormai annosa dell'AIA si possa concludere nel miglior modo possibile, anche perché per liberare le nostre risorse, perché naturalmente sono circa 8/10 anni che sono accantonate, circa perché da quando siamo stati costretti a mettere una somma così importante per garantire un eventuale default del Consorzio AIA.

C'è stato praticamente ... mi sembra che tutti i terreni siano stati acquistati da un privato, e questa è stata ovviamente la soluzione migliore, perché altrimenti i Comuni avrebbero dovuto in base alle proprie percentuali di intervenire con due fondi personali.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Qualche altro intervento oppure passiamo alle dichiarazioni di voto?

Ah, risponde l'Assessore Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Sì, sulla questione del Consorzio Sviluppo Polesine CONSVIPO, allora la partita che rimane in piedi è quella del fotovoltaico praticamente per arrivare alla liquidazione, perché comunque il Consorzio ha eliminato la sede, il personale è stato riallocato o è andato in pensione, quindi riallocato presso altri Enti o andato in pensione, c'è la partita del fotovoltaico che è quella più importante sia numericamente ma anche più complessa dal punto di vista proprio giuridico, storico del percorso che ha avuto.

Ci sarà una riunione che è stata convocata dallo Studio PUAM per quanto riguarda ... si sono interessati comuni che sono seguiti appunto dallo Studio PUAM, che farà un po' la redazione su quelle che sono le effettive, l'effettivo stato dell'impianto. E il CONSVIPO ha fatto fare delle verifiche su tutti gli impianti di tutti i comuni che hanno aderito a questo progetto, il CONSVIPO stesso ha inviato i dati di produzione degli impianti; quindi, i dati che invia GSE praticamente; quindi, per farti capire quanto producono gli impianti. Non sono messi così male neanche quelli del Comune, però mi riservo quando faremo la riunione presso lo Studio PUAM di avere un po' i numeri aggiornati, anche perché noi ci siamo insediati a giugno-luglio, è stato fatto un incontro veloce in Provincia ma che ha riaggiornato il Comune ad un altro incontro che ancora però CONSVIPO non ha convocato. Quindi siamo ancora in attesa di trovarci.

Lo stesso liquidatore Ivan Dallara ci aveva contattato per un incontro, dobbiamo fissare la data per capire appunto come siamo messi, noi comunque come Comune di Adria abbiamo dato la disponibilità, ma forse c'era ancora l'amministrazione Barbierato, adesso non mi ricordo esattamente il periodo, per arrivare appunto alla liquidazione.

Però sui numeri esatti sugli impianti mi riservo quando fare l'incontro con lo Studio PUAM della Sartori.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi?

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

Consigliere Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Sì, visto il parere favorevole degli organi competenti la Bobo Sindaco si dichiara favorevole all'approvazione del bilancio consolidato.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Fornaro.

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Anche per quanto riguarda come capogruppo del Cantiere, sentito l'Assessore Simoni, è stato molto esaustivo, a parte che i ero letto tutto quanto a casa, perciò anche il mio voto sarà favorevole alla votazione.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Beltrame.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Come capogruppo del Gruppo Lega non mi resta che dichiararmi apertamente favorevole a quella che è l'approvazione del bilancio consolidato, e ringrazio l'assessore per aver in maniera esaustiva esposto appunto l'argomento. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri?

Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Si tratta di approvare un bilancio relativo al 2022 quindi non avendo avuto ovviamente l'opportunità di andare a vivisezionare i vari bilanci, visto che insomma non ero in quel momento operativo diciamo istituzionalmente, il mio voto sarà di astensione. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri?

Nessuno.

Allora mettiamo in votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 4 all'Ordine del Giorno,

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole alzate la mano.

SEGRETARIO

Sono 11.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

11 favorevoli.

Contrari? nessuno

Astenuti? Passadore, Ceccarello e Zanellato. 3

Favorevoli 11. Astenuti 3.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata esecutività del punto 3 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Favorevoli? 11 favorevoli.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Ceccarello, Passadore e Zanellato. 3

Favorevoli 11. Astenuti 3.

PUNTO 5 O.D.G. – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL DUP 2023-2025.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Punto 5: "Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 175 e conseguente variazione al DUP 2023-2025".

Assessore Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Grazie Presidente.

Qua andiamo in approvazione di una variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025, allora seguendo proprio quanto cita la delibera, quanto è previsto ecco nel deliberato, partiamo subito con quanto riguarda l'applicazione di ulteriori quote dell'avanzo di amministrazione 2022, per le seguenti finalità, ovviamente anche su richiesta dei vari uffici:

Destiniamo 4.000 euro per l'acquisto di arredi e materiale per l'asilo nido comunale, perché sono materiali e arredi che anche negli scorsi appalti erano messi nel capitolato di appalto e portavano le società, le ditte, le cooperative che vincevano l'appalto fornivano il materiale. Però quando poi c'era l'appalto nuovo se la stessa ditta non vinceva l'appalto o comunque terminava il servizio si portava via il materiale. Quindi come Comune abbiamo pensato bene, siccome sono materiale come culle, passeggini robe così, li ha comprati direttamente il Comune, così rimangono lì a prescindere dalla cooperativa o il gestore che vince la gara. Quindi rimangono lì e non vengono messi nel capitolato di gara ogni volta insomma.

E poi 111.926,01 euro che è un trasferimento somme ai comuni derivante dal Fondo Povertà per la lotta all'esclusione sociale 2021, incassato nel 2022 e confluito nell'avanzo.

Queste ovviamente sono, se voi vedete lo schema di bilancio, lo schema numerico, sono somme in aggiunta a quello che è il fondo, appunto il fondo per la povertà e la lotta all'esclusione sociale.

Poi abbiamo delle variazioni in positivo o in negativo sulle poste di bilancio, con alcuni spostamenti ovviamente interni allo stesso bilancio, che vado ad elencare, soprattutto le principali:

Allora abbiamo un trasferimento compensativo per minore gettito IMU, che sono va beh 2.157 euro, che sono somme che lo Stato trasferisce in base ai calcoli quando vengono fatti i calcoli sull'IME e aggiornati durante l'anno.

Abbiamo una riduzione al titolo 2° come trasferimento correnti dai Ministeri per 7.300 euro rispetto al trasferimento iniziale di 20.000 che quindi dava un assestato di 12.700, per quanto riguarda il contributo del Ministero alla Biblioteca Comunale di Adria, Biblioteca dei ragazzi. Perché nella rendicontazione di questo progetto qua ci sono state economie di spesa e quindi il Ministero ha trasferito esattamente le somme che sono state spese.

Va beh un aumento di 1.000 euro proventi per gli impianti sportivi che sono quelli del Palazzetto dello Sport.

Poi abbiamo parecchi spostamenti che vedete per quanto riguarda il personale, quindi IRPEF, IRAP eccetera, perché vengono fatti conteggi aggiornati in base al fatto che il personale del comune faccia più o meno ferie, più o meno permessi, malattie eccetera, quindi vengono aggiornati i conteggi.

Abbiamo vari incrementi per quanto riguarda ... ah no scusate vado in ordine.

Abbiamo una riduzione di 15.000 euro che è uno spostamento interno diciamo così anche questo al bilancio, andiamo a ridurre l'importo di 15.000 euro per quanto lo stanziamento sanzioni del Codice della Strada, perché abbiamo avuto un aumento di 15.000 delle entrate extra tributarie per quanto riguarda l'utilità del recupero insoluti.

Poi sempre storni con soldi da multe, abbiamo creato un capitolo nuovo, uno stormo insomma creando un capitolo nuovo di 15.000 euro per il Piano Urbano del Traffico, che è servito per finanziare l'affidamento al professionista, allo studio insomma che sta redigendo il Piano Urbano del Traffico, o che andrà a redire ... adesso io non so se esattamente la cosa è già stata fatta oppure no, dopo chiederò all'Assessore Crepaldi, non so se l'affidamento è già stato fatto sul Piano Urbano del Traffico, comunque in base alla richiesta degli uffici sono stati messi i soldi.

Abbiamo un aumento per quanto riguarda lo stanziamento 2023 per il PNRR dell'asilo nido, perché sono stati rivisti un po' i cronoprogrammi praticamente, e quindi i lavori stanno andando avanti molto celermente, e quindi abbiamo aumentato la quota di stanziamento per il 2023 di 325.819 euro. Ovviamente il totale della spesa però rimane sempre quello, solo che sono stati anticipati alcuni lavori.

Abbiamo un nuovo stanziamento di entrata di euro 14.000 sempre fondi PNRR per estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitali, integrazione alla CIE, e stessa cosa un nuovo stanziamento di 135.000 euro in aumento al progetto di efficientamento energetico e miglioramento degli immobili alloggi ERP. Totale 1.350.000 euro. Praticamente hanno ricalcolato il fondo facendo un più 10% perché c'è stato un aumento di spese per quanto riguarda i materiali da costruzione, e quindi hanno deciso a livello proprio centrale di fare un + 10% e trasferirlo al Comune.

Poi vado in ordine e potete seguire anche voi consiglieri la delibera.

Abbiamo un economia di 24.264,45 euro per quanto riguarda il 2023, per quanto riguarda spostamenti e trasferimenti di alcuni dipendenti da un settore ad un altro, e soprattutto per posticipi di assunzioni, perché alcune associazioni che sono state posticipate, non so il dirigente del 1° Settore o comunque le assunzioni che sono ferme e che adesso partiranno poi a breve, hanno generato dei risparmi di spesa nei mesi di settembre, agosto, luglio, giugno e quindi queste qua sono economie di spesa.

Abbiamo un economia di spesa di circa 60.000 euro, 61.766, 10 per quanto riguarda le spese di utenze del gas ed energia elettrica, avendo anche aderito alle convenzioni Consip, e quindi ci sono state delle minori spese rispetto al preventivato, perché se vi ricordate ad inizio d'anno le spese per luce e gas erano molto alte, e poi comunque c'è stato un adeguamento e un abbassamento dei costi per l'approvvigionamento di energia e gas, e quindi adesso abbiamo fatto l'adeguamento conseguente dei capitoli di spesa.

Abbiamo una riduzione di 25.000 euro per quanto riguarda lo stanziamento 2023 dell'appalto asilo nido comunale, perché si sono verificate delle economie rispetto a quando si fa, normalmente insomma un appalto di un asilo nido comunale si pensa sempre che lavori a pieno regime, in verità durante l'anno i bambini si ammalano, stanno a casa, e quindi si hanno anche dei minori costi di gestione.

Queste sono le riduzioni.

Abbiamo avuto alcuni incrementi di spesa corrente, in particolare al primo punto ho fatto mettere proprio i 15.000 euro stanziati nel capitolo del Teatro, le spese teatrali, se lo ricordate nell'ultimo Consiglio era stato chiuso a zero per quanto riguardava le spese da trarre fino a fine anno, e c'eravamo anche presi l'impegno poi di trovare le risorse da mettere nei capitoli di spesa prima che iniziasse la stagione teatrale, abbiamo trovato 15.000 euro. Non escludo che ci possano esserci anche entro fine anno ulteriori incrementi di questo capitolo qua, ma questo per la cosa che alle fine stiamo partendo con la stagione teatrale, quindi intanto cominciamo a mettere i soldi in base alle richieste degli uffici.

Un aumento di stanziamento di 34.000 euro sul Verde pubblico.

C'è un aumento molto importante di spesa di circa 50.000 euro, 47.203 euro, perché c'è stata una variazione della quota pro capite per ogni cittadino, di spesa ovviamente decisa all'interno della Conferenza dei Sindaci, quindi della quota pro capite che ogni cittadino mette. È variata passando da 19,43 del 2022 a 22,73 euro, quindi un aumento di circa 3 euro ecco di spesa, 3,29 euro esattamente.

Poi abbiamo avuto un aumento di 15.000 euro, abbiamo aumentato lo stanziamento nel capitolo delle estumulazioni cimiteriali, e altri 7.000 per esecuzione di operazioni cimiteriali.

Poi vedete che è spiegato abbastanza bene, abbiamo adeguato il trasferimento dei fondi dello Stato, questo capitolo qua, cioè questa voce qua voi vedete ci sono il 25% del valore del realizzo e avvio dell'estinzione anticipata di mutui 75% del valore è relativo alla vendita all'asta, è stata fatta da Casa ex Socialisti. Ok, quindi quei 200.000 euro lì hanno una specifica destinazione, il 25% di 200.000 euro vanno

ad adeguamento di poste contabili necessarie alla regolarizzazione delle procedure di trasferimento fondi allo Stato. E il rimanente 75% dei 200.000 euro vanno a estinzione anticipata mutui. Quindi sono soldi che non sono liberi, quindi noi incassiamo 200.000 che è di spesa libera ma è vincolata e specifica destinazione. Ci troveremo sicuramente però destinando il 75% dei 200.000 euro a estinzione mutui, ci troveremo nei prossimi anni a pagare minori interessi passivi sui mutui, quindi quello sicuramente sì.

Niente, queste sono le principali variazioni, poco margine di manovra perché le disponibilità non sono tante di spostamento, è stato un po' fatto un lavoro insieme agli uffici di verifica di tutti gli stanziamenti fatti e delle spese effettivamente sostenute, la cosa importante è che comunque ci tenevamo l'altra volta l'aumento di stanziamento sul Sociale, l'aumento di stanziamento sul Teatro Comunale, l'aumento di spese sul Verde, e abbiamo visto già in una settimana che praticamente il Verde è stato tagliato dappertutto, e adesso speriamo che la stagione ci aiuti.

E niente, chiedo ovviamente l'approvazione della delibera e anche questa come la precedente chiedo l'immediata esecutività.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie assessore.

Interventi?

Consigliere Ceccarello.

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Ho una domanda formale prima di procedere con l'intervento.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok.

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Siccome il punto all'Ordine del Giorno è molto corposo, prima abbiamo la possibilità di fare delle domande e rispondono e poi noi interveniamo? O come pensate di gestire questo punto qui?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Basta metterci d'accordo, ci sono sempre due interventi di massimo 20 minuti. Facciamo domanda e risposta.

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Allora, procedo prima con queste domande e poi mi riservo un secondo intervento.

Allora, per quanto riguarda il punto citato nella delibera in cui si dice, ma la menzionato anche il Vice Sindaco Simoni, un attimo che lo trovo eh ... Imposte e tasse per IRAP a seguito di trasferimenti di alcuni dipendenti da un settore ad un altro. Può dirci di che dipendenti si tratta e come essi si sono spostati?

Dopo, ho capito mi pare dall'intervento precedente che la riduzione, il posticipo di assunzione, per importi in economia di euro 24.264,45 è allegato alla mancanza del dirigente. Chiedo conferma se ho capito bene o appunto se ho capito male, mi saprà rispondere.

Dopo, la riduzione di circa, anzi per essere precisi di 25.605 ... circa 25.000 euro e mezzo, per quanto riguarda la gestione dell'appalto dell'asilo nido comunale mi sembrano tanti soldi per ... è soltanto delle assenze, riuscite a darci qualche chiarimento in più rispetto a quanto detto fino adesso?

Poi anche sui 15.000 euro che vengono legati a prestazione diverse di terzi in ambito teatrale, come intendete spenderli questi soldi, cosa avete in mente? Come pensate di gestire la cosa fino alla fine dell'anno?

Sui mutui ho capito adesso dall'intervento del Vice Sindaco Simoni.

Dopo avevo visto, sempre nelle tabelle allegate, che c'è un rimborso spese per gli amministratori di circa 300 euro, volevo capire a cosa si riferisce questo rimborso spese, e dopo ho visto che purtroppo, sempre

nelle tabelle allegate, c'è una riduzione alla voce "lavori di manutenzione stradale del comprensorio comunale" di circa 181.000 euro, quindi voglio capire quali asfaltature intendete realizzare entro la fine dell'anno, considerato appunto che la finestra per asfaltature non è lunghissima, solitamente riusciamo a farle mi ricordo ottobre massimo primi di novembre, perché dopo la segnaletica orizzontale ha dei problemi più ci avviciniamo all'inverno e alle nebbie, quindi volevo capire con i soldi che rimangono cosa avete intenzione di fare e come mai sono stati tolti tutti quei soldi appunto agli interventi di manutenzione che avete sempre ritenuto importanti, soprattutto nelle campagne elettorali.

Per ora mi fermo qui, dopo appunto concluderò con il secondo intervento le mie valutazioni.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.

Altri interventi?

Vuoi rispondere?

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Volevo solo chiedere ... scusa Bonato mi è scappata l'ultima cosa, quale capitolo è che ... proprio non ho sentito, quello degli asfalti ...

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Se non interpreto male 181.000 euro, circa 180.000 euro in meno sugli asfalti.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Ok.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Vuoi rispondere o vado avanti?

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

No, possiamo andare avanti se qualcun altro ha altre ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro?

Fornaro.

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Sì, il Consigliere Bonato chiedeva nel primo punto se poteva sapere anche i nominativi, credo che per la privacy non sia giusto chiedere il nome.

Voce fuori microfono

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Beh io dico che il nominativo insomma sia importante per la privacy, grazie.

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Anche se non viene fatto il nome capisco non può essere corretta insomma l'osservazione, capire come si è modificato, come è stato modificato l'assetto della macchina comunale a fronte di questi spostamenti. Ad esempio se sono state spostate due persone da questo settore all'altro settore, insomma avere un po' questo chiarimento, tutto qua. Non è necessario fare i nomi.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro?

Il Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Sì, volevo rispondere un po' su alcune voci che sono state rimpinguate con questa delibera che il Vice Sindaco sta portando. Mi riferisco a due punti soprattutto, il primo che è un primo inizio che abbiamo a disposizione 15.000 euro per iniziare a pensare al nostro Teatro Comunale, già il 29 avremo Giacobazzi, ma l'8 dicembre ci saranno i Nomadi e poi altre cose sono in cantiere.

Abbiamo ... stiamo lavorando con Arteven e anche altri soggetti per cercare di fare in modo che ci sia una programmazione continua del nostro Teatro.

Parliamo di anche altri concerti con il Conservatorio, sono già programmate come tradizione ormai una serie di aperture dedicate, come ripeto nella nostra tradizione, ma la stagione di prosa che andremo a confezionare nel giro di massimo 20/30 giorni, avremo delle idee un po' più chiare.

Ci sono state fatte delle proposte perciò adesso le stiamo valutando.

Teatro che è sempre un fiore all'occhiello della nostra città, io veramente sono orgoglioso, poi quando entro e vedo quella targa vicino alla biglietteria, che c'è scritto che l'amministrazione comunale 2016 aveva investito risorse importanti, sono particolarmente orgoglioso di quello che è stato fatto, di tutte quelle cose che sono state fatte e come è stato poi curato.

Non è facile sapete benissimo, specialmente a chi mi ha preceduto, quanto costi alla nostra comunità avete un Teatro del genere, che ogni volta che si aprono le porte sono migliaia di euro che dobbiamo trovare in qualche maniera per gestire tutta la macchina organizzativa. Però ci stiamo lavorando anche cercando degli sponsor, per fare in modo che faccia anche un salto di qualità e a livello anche possa diventare il Teatro del Delta, in modo che possa essere un contenitore fruibile anche dai comuni qui vicini.

Voglio rispondere anche sul discorso del verde pubblico, perché sono stato particolarmente attaccato in questi ultimi tre mesi, ma come ho detto più volte non ho mai risposto né con conferenze stampa né sui social che vanno molto di moda. Mi hanno descritto "ecco è arrivato il Sindaco delle parole". Io siccome ribadisco che non ho promesso nulla se non la mia passione, il mio cuore, in campagna elettorale, lo ribadisco anche qui, ma sicuramente la mia disponibilità ad essere sempre presente e sempre disponibile. Posso dire che quello che mi sono trovato, ma non è per ... ne approfitto di venire qui nella sede preposta, per dire che in questo momento il mio esercito in magazzino comunale è composto da 8 persone, sottolineo 8 persone, quando sono andato via erano 15.

Di queste 8 persone, uno era 104, due sono praticamente dedicati alla manutenzione del porfido, uno per gli spostamenti vari che devono essere ... per accontentare tutte le associazioni che ogni giorno richiedono vari spostamenti di sedie, attrezzature e quant'altro; perciò, oggi il Comune di Adria ha a disposizione 4 persone, 4 persone.

La cosa più grave è che, siccome io giro molto, ma non l'ho mai scritto ne approfitto qui, che negli ultimi anni non è mai stata fatta una manutenzione di tutti gli strumenti che il Comune aveva fino al 2016, 2017. Vuol dire, il trattore che avevamo è praticamente abbandonato in magazzino comunale e aggredito dall'erba e quant'altro. Ci sono tre automezzi di cui vengono pagati l'assicurazione e quant'altro, e sono messi e abbandonati là e nessuno sa cosa abbia.

Altre attrezzature che una volta erano adoperate in maniera sistematica sono parcheggiate nel cortile del magazzino comunale e non si sa per quale motivo, sia i dipendenti che sono andati in pensione sia quelli che sono rimasti, non hanno abilitazioni necessarie per adoperare questi strumenti. Ecco, questa è la mia situazione.

Sul discorso del verde abbiamo fatto una fatica incredibile quest'anno, poi non siamo stati sicuramente fortunati, perché l'abbinamento del sole e della pioggia ha fatto sì che ci sia stata una crescita esponenziale come avete visto anche recentemente, di solito ... Giorgio è andato via, a giugno inizia praticamente a rallentare la crescita, ma quest'anno l'abbinamento ripeto di sole ha favorito la crescita.

Abbiamo cercato insieme a Federico, insieme anche agli altri componenti della Giunta, di trovare tutte le soluzioni per dare quelle risposte, e sappiamo benissimo che siamo in difficoltà, ma tanto per dare alcune cifre, quest'anno il Comune di Adria per lo sfalcio del Verde siamo a 400.000 euro eh, 400.000 euro, una cifra molto ma molto importante.

Con l'Ingegnere Portieri abbiamo capito che bisogna fare una progettualità diversa, ci vogliono sicuramente, oltre alla ditta parteciperà ai vari bandi, appalti, che andremo a fare il prossimo anno, stiamo tentando anche una collaborazione con altri due associati, che sono Confagricoltura e Coldiretti, per cercare di ritrovare, economizzare praticamente quello che serve per mantenere questi 40 ettari di Verde che abbiamo a disposizione in maniera decorosa.

E altre iniziative che stiamo pensando proprio per non trovarci impreparati come quest'anno, ma d'altra parte siccome lo so benissimo, quando c'è un avvicendamento amministrativo, è logico, e qua non voglio puntare il dito contro nessuno, che la precedente amministrazione consumi tutte quelle che sono le risorse economiche per fare bella figura.

Questo comporta che quando arriva la nuova amministrazione deve naturalmente trovare risorse, spostamenti di bilancio e quant'altro, per cercare di ovviare ai disagi che vengono, che dobbiamo affrontare.

Non è facile, quest'anno sicuramente sapevo che non sarebbe stato facile affrontare il discorso del verde, però adesso abbiamo ancora, mi sembra dobbiamo completare lo sfalcio, e poi ne abbiamo ancora un altro e poi inizieremo anche con le potature. Ecco questo trovavo doveroso informare, ma non l'ho scritto sui Social, ho preferito venire qui in Consiglio Comunale per spiegare tutte le difficoltà che abbiamo incontrato quest'anno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Interventi?

Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Solamente un flash per non rispondere al Sindaco ci mancherebbe, ma un paio di considerazioni sono doverose credo. Io so benissimo che il Sindaco queste cose qua le conosce bene, cioè lui va a vedere dove c'è la buca, dove c'è il trattore, dove c'è una cosa che non funziona, questo lo so e gliene do atto di questo.

Un paio di cose, che il magazzino comunale abbia in questo momento dei problemi, ma non solamente da oggi, ovviamente è un dato di fatto oggettivo, quindi mi auguro veramente Sindaco che si trovino tutte le, non solo risorse, ma le capacità per riuscire a uscirne, perché altrimenti fra un anno saremo qua, e il Sindaco ci dirà ancora che c'è il trattore, quello senza la patente eccetera, e non abbiamo risolto il problema dei nostri cittadini che invece ogni amministrazione ha il dovere quantomeno di cercare di risolvere.

Per quanto riguarda il Verde, io non faccio personalmente al Sindaco nessuna accusa per i motivi che il Sindaco ha esposto, insomma una giunta che è in carica da pochi mesi, non gli posso certo andare a contestare situazioni, insomma, che certamente ... poi fra l'altro quest'anno come diceva in maniera particolare. Mi auguro però che questa amministrazione stia valutando situazioni diverse. Mi spiego meglio, il Sindaco ha detto prima che sono stati investiti mi pare 400.000 euro sul Verde, è chiaro che sono cifre estremamente importanti, molto importanti, non solo ripeto se il modo con il quale è stato gestito il Verde negli ultimi periodi, non mi riferisco agli ultimi mesi ovviamente, ma a periodi più ampi, siano veramente quelli più efficaci, quelli più efficienti, tra un rapporto.

Allora è chiaro che non possiamo fare finta che il problema non ci sia, quest'anno c'è stato caldo, freddo, ma dobbiamo mettere in conto che il prossimo anno sarà uguale, il prossimo ancora sarà pure uguale o giù di lì. Saremo fortunati se succederà il contrario, ma ci aspettiamo questo. Quindi voglio sperare che abbiamo ora il tempo, visto che andiamo verso l'inverno, di prepararci e capire se soluzioni diverse, perché l'erba è sempre cresciuta eh, tutti gli ettari che diceva il Sindaco non è che li abbiamo presi ieri, li abbiamo sempre avuti eh, però oggettivamente da cittadino dico che situazioni come quelle degli ultimi periodi difficilmente le ho viste prima.

Quindi è evidente che bisogna ricalibrare un po' il sistema, questo è l'augurio e l'auspicio che chiedo a questa Giunta. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Zanellato.

Qualcun altro?

Consigliere Ceccarello.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Fratelli d'Italia:

Volevo solo fare una considerazione, guardando le variazioni di bilancio non vedo nulla a bilancio sulla videosorveglianza o sulla sicurezza propria, non vedo nulla, almeno da quello che ha elencato il Vice Sindaco Simoni, non ho visto nulla di appropriato su questo.

Se posso avere delucidazioni su questo aspetto. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Qualcun'altro?

Nessun altro? Risposta all'assessore.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Allora vado in ordine.

I dipendenti che sono stati spostati, ora la cifra era qua ... allora adeguamenti di diversi capitoli e contenuti differenti missioni, che da redditi da lavoro dipendente e a macroaggregato 2 Imposte e Tasse per IRAP. Ora se andate a vedere la variazione ci sono: i 24.264 sono per quanto riguarda le posticipazioni di assunzioni, non solo del dirigente ma anche degli altri dipendenti previsti nel Piano di Assunzione, del PIAO diciamo, che però non sono ancora partite le assunzioni. Che sono state posticipate praticamente da quando noi ci siamo insediati, per i motivi esposti prima insomma, mancava il Segretario Comunale, mancava chi poteva apportare la firma sugli atti eccetera.

E quindi quelle posticipazioni lì hanno generato le economie di spesa di 24.000 euro, non è solo la mancanza del, cioè il posticipo dell'assunzione del dirigente, che tra l'altro non è che viene assunto domani perché comunque bisognerà fare il bando di concorso; quindi, ci vorrà ancora qualche settimana di tempo ecco non qualche giorno.

Alcuni dipendenti sono stati spostati, ad esempio i due che erano in carico all'Ufficio Scolastico, come autisti, ne abbiamo parlato la volta scorsa, nello scorso Consiglio se vi ricordate quando abbiamo messo i soldi per l'appalto del trasporto scolastico, abbiamo esternalizzato completamente il trasporto scolastico, e quindi due autisti dipendenti del Comune sono stati riallocati in altri settori, nel magazzino comunale entrambi, uno come operaio e uno come amministrativo. L'amministrativo ha cominciato comunque da dopo perché era rimasto comunque nell'Ufficio Scolastico, a supporto dell'Ufficio Scolastico a livello amministrativo, non solo più come autista ecco.

Poi altri spostamenti sono stati fatti interni, però quindi spostamenti ... anche qua se vedete le variazioni, quando io parlo di varie variazioni, ad esempio i capitoli assegnati sull'IRAP, IRPEF eccetera del dipendente A e B in carico all'Ufficio Scolastico sono stati tolti dal capitolo dell'Ufficio Scolastico e sono stati messi nei capitoli della spesa del personale dell'Ufficio Tecnico, perché sono finiti in magazzino comunale. Questi sono spostamenti che sono stati fatti perché sono stati spostati i dipendenti, ma il totale delle somme fa sempre quello, cioè non cambia niente è solo lo spostamento perché il dipendente è stato assegnato ad un altro settore, quindi spostamenti interni.

L'asilo nido questi sono i dati che sono giusti al centesimo, i 25.605,98 sono economie verificatesi per assenze di bimbi nei diversi mesi di frequentazione, questo è un dato che ci è fornito dall'Ufficio del Sociale, tra l'altro mensilmente, hanno i dati aggiornati e quindi sono i dati che gli Uffici del Sociale comunicano eventuali economie o aumenti di spesa nei vari settori, in questo caso dell'asilo nido è il dato che ci arriva direttamente dall'Ufficio dei Servizi Sociali.

Mi sembra che ho risposto sul teatro, dopo ... ah i lavori degli asfalti che ha detto che sono stati diminuiti, sono quella parte di cui parlavo prima per l'alienazione della Casa degli ex Socialisti, quando fu fatta l'iscrizione a bilancio di questa alienazione l'amministrazione precedente l'ha messa dalle alienazioni,

infatti se lei va a vedere il capitolo di cui mi parlava dei 180.000 che è la Missione 10, i lavori di manutenzione stradale del comprensorio comunale finanziati da alienazioni è scritto.

Quando si è messo a bilancio questa alienazione nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche e nel Piano delle Alienazioni fu iscritta a bilancio questa somma mettendola come finanziata da alienazioni mettendola sulla Casa dei Socialisti, però poi il chiarimento che è arrivato, e spiega esattamente la destinazione di quei soldi lì, che vanno, è scritto nella delibera, il 75% a estinzione mutui e il 25% adeguamento poste contabili necessarie alla regolarizzazione delle procedure di trasferimento fondi allo Stato. Quindi era una specifica destinazione quindi si è andata a diminuire quota parte la spesa prevista, ed era stata prevista dalla precedente amministrazione come lavori di manutenzione del comprensorio comunale, strade del comprensorio comunale, della cifra proprio che è stata destinata a quella spesa lì.

E debbo dire che insomma la Ragioneria l'ha sistemata adesso, si sapeva però che era una specifica destinazione, fu iscritta così su comunicazione dell'Ufficio Tecnico di allora, dopo il previsionale noi non l'abbiamo fatto quindi era così, quindi la Ragioneria ha praticamente pulito questo capitolo qua perché non può essere finanziato da quella alienazioni lì, e quindi è stato ridotto lo stanziamento su quel capitolo di spesa lì, perché la Casa dei Socialisti quella vendita lì era una vendita vincolata a specifica destinazione. Spero di aver risposto a tutte le domande.

I 300 euro di rimborsi non so se sono relativi solo a questa amministrazione o a quella precedente, per il dettaglio magari possiamo ... non so se sono i rimborsi ...

Voci fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Ah ok, sono gli eventuali viaggi e missioni che fa l'amministrazione comunale, quindi non so se si va via con l'auto del comune e si fa la benzina piuttosto che si vada al parcheggio piuttosto che si va eccetera, sono i vari viaggi di missione che fa l'amministrazione comunale.

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Credo che sia una roba normale, ci sono sempre stati i rimborsi dei viaggi di tutte le amministrazioni.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì assessore scusa, solo un dettaglio, ho visto che gli immobili che sono stati venduti sono due ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Ah sì scusa, l'altro sono 4.000 e rotti euro, adesso mi pare 4.500 ed è l'ex Casa del Fascio di Mazzorno. C'era il discorso della videosorveglianza che risponde il Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Sì mi fa piacere questa domanda perché insieme all'Assessore Giorgio D'Angelo la prima cosa che ci siamo subito interessati è se funzionavano le nostre telecamere. Allora sono 66, poi Consigliere Ceccarello le do anche questo foglio, le faccio fare una copia.

65 telecamere che abbiamo oggi nel nostro comune, dico che quasi la metà non funzionano, non vado a fare l'elenco ma tutte almeno da più di un anno non funzionano perché non è stata fatta la programmazione che necessita quando si ha un impianto di videosorveglianza del genere.

E proprio l'altro giorno avevo chiesto alla funzionaria dell'Ufficio di Ragioneria se per far funzionare almeno 3, 4 telecamere che, secondo me, devono essere attenzionate e monitorate più delle altre, e mi riferisco sapete benissimo a dove, specie in una Frazione che ci sta dando un po' di problemi, che anche voi avete sottolineato con un vostro articolo.

Ho chiesto se si potevano prendere dei soldi dal Fondo di Riserva per immediatamente intervenire, ma hanno detto che non è possibile in quanto il Fondo di Riserva ha una capacità in questo momento limitata,

perciò non possiamo accedere a questo fondo. Sarà nostro impegno proprio di trovare le risorse necessarie, perché tutte queste 66 più l'implementazione dei varchi che sono stati promessi in campagna elettorale, ecco una delle poche promesse che abbiamo fatto, dovrà essere portato avanti da questa amministrazione per garantire quella sicurezza che abbiamo sbandierato giustamente e che necessita, specie in alcune aree e piccole comunità del nostro comune.

A questo faccio, visto che stiamo parlando di sicurezza, ringrazio da questo consesso, il Prefetto perché dopo l'incontro di mercoledì scorso che abbiamo fatto in Prefettura con la presenza di tutto praticamente di tutte le forze dell'ordine, il Questore e io stesso ieri sono stato a Cavanella Po e ho notato che quel via vai preoccupante, che preoccupava i pochi residenti purtroppo della Frazione, si è molto limitato.

Abbiamo sottolineato tutte le criticità, ad iniziare dalla cooperativa che dalle 7 della sera praticamente non c'è più la guardiana nella portineria della cooperativa; perciò, c'è un via vai di persone che non sono controllate come dovrebbe essere di fatto. Perciò adesso grazie alle forze dell'ordine c'è, e anche i continui sopralluoghi naturalmente che la Polizia Locale fanno, grazie anche all'Assessore Giorgio D'Angelo che ha a cuore questo problema, diciamo che l'ultima settimana la presenza delle forze dell'ordine si è fatta notare.

Sul discorso degli asfalti, volevo dire sì con 180.000 euro sono pochissimi, però i cittadini devono sapere che quella ciclabile che sta per nascere e che sarà inaugurata tra qualche giorno costa 450.000 euro, che sono spostati dal capitolo delle multe che servono per fare tutte le manutenzioni in tutta la città, per finanziare la ciclabile. Sono 450.000 euro, sono scelte politiche, naturalmente non entro nel merito se è giusto se non è giusto, però sono 450.000 euro che ci mancano per poter fare quelle giuste manutenzioni che una città come Adria, ad iniziare dai marciapiedi meriterebbe.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Interventi?

Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Allora, ci sono sicuramente delle manovre che sono condivisibili, che condivido, che condividiamo, altre che a parer nostro non lo sono.

Non è tanto Sindaco una questione di promesse, secondo me è una questione di programmi politici, ognuno ha il suo programma in campagna elettorale, ognuno cerca di portarlo avanti, spiegando cosa avrebbe intenzione di fare qualora si ritrovasse ad amministrare.

Personalmente io sui social non seguo i miei avversari, io faccio le mie comunicazioni perché, se no rischio poi di ...

Voce fuori microfono

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Eh, sono migliorato nel tempo, questo dopo può essere reciproco no? ecco.

Però dico questo, la sua linea può essere anche quella che dice lei, ma ripeto non la conosce perché non seguo, ma lei è una persona ma rappresenta una maggioranza, la sua maggioranza abbiamo visto prima, a volte come tende a comportarsi, provocando, quindi desidererei che forse i suoi messaggi fossero più colti dai suoi consiglieri che dal resto della politica.

Perché ad esempio per quanto riguarda il verde pubblico, io me lo ricordo chiaramente le polemiche che anche persone che siedono su questi banchi fecero durate gli ultimi mesi della nostra amministrazione, in un periodo in cui ha piovuto per 7 giorni, e non si poteva proprio fisicamente procedere con lo sfalcio dell'erba. Quindi fu fatta polemica in un contesto del genere.

Quindi è ovvio che dopo aver vissuto diciamo delle lezioni di sfalcio dell'erba in quel contesto, uno si sente dire "adesso amministrate voi, ci avete criticato tanto, adesso le soluzioni trovatele".

Questo è un po' il principio che, come dire, sorge all'interno dei nostri, del mio ragionamento,

In merito a quanto ha detto prima sul ragionare o meno, cioè sul cercare di impiegare tutte le risorse alla fine dell'amministrazione, mi sento di dire questo, non abbiamo ragionato né da sconfitti né da vincenti, noi abbiamo ragionato come se potessimo amministrare noi e come se non potessimo amministrare noi, quindi il ragionamento fatto è stato semplicemente quello di dare la possibilità alla futura amministrazione, che potevano anche essere noi, di scegliere, di avere le mani libere per scegliere politicamente. Voi adesso da quando avete vinto avete le mani libere per scegliere politicamente.

Ora entrando nel merito di ... ah sì un altro appunto sulla questione del verde, mi risulta che la cifra dei 400.000 euro non sia quella che attualmente il Comune stanziava per la gestione del Verde, ma sia l'obiettivo. Mi ricordo perché, quando incontravo sempre il Dirigente Andrea Portieri, mi diceva che l'obiettivo per fare in modo che il decoro a livello di verde pubblico risulti accettabile per il Comune di Adria, deve essere almeno di 400.000 euro. Mi risulta che al momento siamo sotto i 200.000 euro di soldi investiti, se non sbaglio, valutando tutte le manovre politiche che avete effettuato in questi ultimi mesi.

Arrivando ... adesso salto un po' diciamo di qua e là a seconda di ciò che mi viene in mente.

Rimborsi, perché ho chiesto? Ok ho capito la risposta, io vi dico che non tutti noi quando amministravamo come dire ricorrevamo al rimborso, sono andato a Roma due volte e non mi sono mai fatto rimborsare il biglietto, non ho mai chiesto neanche il permesso per i parcheggi, tant'è che nell'ultimo mese di amministrazione mi sono preso anche la multa, è stata la mia prima multa della vita e l'ho presa nel Comune di Adria l'ultimo mese di amministrazione, me la sono pagata, ho sbagliato va beh pazienza, capita.

E un'altra cosa che volevo chiedere, visto che prima mi è stato puntato il dito sull'aspetto sociale, la scelta, una scelta importante nel 2022, fatta dall'allora Giunta Barbierato, fu quella di destinare l'aumento che era previsto di indennità della carica, quell'aumento, la scelta fu quella di rifiutarla dall'allora Giunta e di metterla a disposizione per progetti sociali. 15.000 euro erano.

Penso che questa scelta possa ancora essere attuata, quindi chiedo se questa Giunta intende muoversi nella stessa direzione proprio per liberare risorse per il Sociale che, secondo me, non sono mai abbastanza visto il periodo di crisi che purtroppo continuiamo a vivere, come città ma anche come paese.

Dopo, per quanto riguarda invece la riduzione del trasferimento ministeriale alla Biblioteca comunale di Adria dei ragazzi, e cito questo punto qui, praticamente c'è scritto riduzione a titolo 2 dell'entrata trasferimenti correnti da Ministeri, annualità 2023 di euro 7.300, rispetto allo stanziamento iniziale di 20.000 euro. A seguito di conferma dell'assegnazione del contributo del Ministero della Cultura alla biblioteca comunale di Adria e alla biblioteca ragazzi.

Quindi non sono più 20.000 euro ma sono 12.700 euro. Ora faccio un ragionamento politico in questo senso, spero che questa notizia vi sia giunta prima di prendere determinate scelte politiche, e mi riferisco all'incontro tenuto da Fusaro. L'incontro tenuto da Fusaro è costato complessivamente 4.500 euro, quindi è qui che arrivo al dunque e ripeto quello che ho detto, spero che questa notizia che arriva comunque da un governo di colore vostro, dello stesso vostro colore centrodestra, sia arrivata dopo quella scelta politica, perché sarebbe stato come dire difficile da spiegare alle persone che potevate scegliere di compensare quel, come dire quella riduzione di 7.300 euro da destinare alla biblioteca e invece avete scelto di puntare su un evento che sicuramente ha detto meno ad Adria rispetto alla possibilità di impiegare quei soldi per la biblioteca, la biblioteca dei ragazzi.

Quindi ecco ripeto, spero che, pur ritenendo tanti comunque a prescindere 4.500 euro per un evento di circa un ora, in cui comunque l'invitato a sponsorizzato anche il suo libro, spero che le cose non siano andate in questa maniera.

Per quanto riguarda invece il Teatro, io ricordo che durante l'ultimo Consiglio Comunale il Sindaco, come ha ricordato anche il Vice Sindaco Simoni mi sembra, sia risposto dicendo che a settembre si sarebbe impegnato politicamente ad effettuare delle variazioni di bilancio per assicurare una stagione teatrale. Ora mi viene difficile pensare che con 15.000 euro si riesca a fare quanto è stato detto prima, 15.000 euro, secondo me, sono tre aperture se va bene, poi dipende ovviamente anche da chi come dire viene invitato, dal costo dell'artista, quindi sono tanti i fattori da considerare.

Ma volevo capire esattamente 15.000 euro cosa è previsto? Perché mi ricordo che qua in un Consiglio Comunale quando ero in maggioranza quante domande vennero fatte su un progetto teatrale ...

Voce fuori microfono

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Per capire come dovevano essere impiegati quei soldi lì, pur essendoci anche il nome della rassegna ed essendo spiegato anche il contenuto di quella rassegna, ora noi vediamo 15.000 euro e non sappiamo questi 15.000 euro ufficialmente come intendiate spenderli, e siamo preoccupati, perché, secondo noi, non sono sufficienti per avere una stagione teatrale.

Dopo, manutenzione stradale. Allora 180.000 euro non sono pochi, quando noi l'anno scorso, ad esempio, abbiamo avviato gli interventi sul quartiere alla Moletta, che ripeto sono interventi dovuti per quel quartiere, perché lo attende da anni, e doveva già averceli, noi almeno abbiamo come dire avviato questo processo di pianificazione per istituire al quartiere quello che gli è dovuto.

Quindi se fossimo stati in amministrazione l'intenzione era quella di proseguire con la manutenzione degli asfalti e la manutenzione dei marciapiedi.

Gli abitanti della Moletta chiedono ora questo, per cui sì forse 180.000 euro sono pochi ma la valutazione è relativa, perché bisogna sempre vedere cosa avremo risolto con quei soldi lì, e con 180.000 euro vi dico che probabilmente avremo terminato gli asfalti alla Moletta, e forse avremmo fatto anche qualche marciapiede.

Dopo, vedo sì che nel testo della delibera compaiono anche cose positive, ad esempio viene riportato il progetto che riguarda l'asilo e il progetto alloggi ERP. Allora, chiedo solo una cosa, sempre per non innescare il batti e ribatti tra chi ha fatto e non ha fatto quella cosa, a volte sarebbe bene dare a Cesare quello che è di Cesare.

Ad esempio, sono comparsi articoli sulla stampa in cui sembra che l'efficientamento energetico dei fabbricati comunali sia partito da questa amministrazione, col Bobo quater, allora bisogna riconoscere che quanto oggi riuscite a fare è frutto anche di un lavoro di pianificazione che è stato avviato. Mi spiego perché.

Quando noi ci siamo insediati 5 anni fa, la figura dell'Energy Manager, che è una figura determinante per le politiche energetiche c'era già, però era una figura abbastanza come dire non centrale ok nella vita della macchina amministrativa, scelta politica nostra è stata quella di puntare fortemente su questa figura per procedere con diciamo una pianificazione e una progettualità, per arrivare a quanto abbiamo visto negli ultimi anni di amministrazione Barbierato e quanto stiamo vedendo anche adesso.

Esempio, per sapere su quali edifici intervenire e come intervenire bisogna che ci siano delle analisi approfondite che riguardano poi determinati fabbricati, quelle analisi che si chiamano diagnosi energetiche, le abbiamo fatte fare noi durante l'amministrazione, ora grazie a quelle diagnosi quando arrivano i soldini si sa subito in tempi veloci dove puntare per raggiungere un migliore efficientamento energetico.

Quindi ecco questa cosa qua secondo me sarebbe bene a volte ricordarla, come è bene ricordare che questi due progetti che vengono citati all'interno di questo testo, ovvero la realizzazione del nuovo asilo comunale e gli interventi di miglioramento efficientamento energetico immobile alloggi ERP sono progetti che sono stati ottenuti attraverso, come dire sono progetti ottenuti attraverso finanziamenti che abbiamo come dire raggiunto noi quando eravamo in amministrazione comunale, che sono progetti di fondamentale importanza per la comunità.

Guardo un attimo se ho altre cose da dire, vi chiedo la cortesia di pazientare qualche secondo.

Sì ecco sempre in merito agli asfalti, sottolineo anche questo, che ammesso che può essere sempre una scelta politica dove puntare, la scelta di quale strada andare a sanare, a migliorare, a sistemare, gli abitanti di Bottrighe sottolineano sempre il problema della strada di Curicchi dove è stato imposto il limite di 30 chilometri orari. Quindi anche in quel caso lì forse i 180.000 euro potevano servire per magari non risolvere totalmente quella situazione lì, però potevano forse aiutare.

Per adesso mi fermo qua. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora, una prima risposta al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Sì, io mi sono spero di ben ricordare quello che mi è stato chiesto, però sinceramente sugli asfalti non abbiamo fatto 300.000 euro di mutui, che poi graveranno sulle tasche dei nostri cittadini per X anni innanzitutto.

Sulle strade che andremo a sistemare, poche purtroppo, a causa di quello che ho detto prima, perciò tutti i soldi che saranno introitati dalle multe poi saranno dirottati per finanziare la ciclabile, con una manutenzione, si calcola annuale, solo per quanto riguarda la manutenzione ciclabile che va dai 6 al 10.000 euro solo per quei 3 chilometri che dobbiamo naturalmente manutentare. Ecco solo per dare qualche numero.

Lei ha parlato complessivamente di 4.000 euro del Diego Fusaro che è venuto qua, però noi possiamo dire che voi avete speso 3.500 euro per un concerto di Emergency, ognuno fa le sue scelte, perciò, rivendicare anche questo insomma mi sembra che sia del tutto ... oppure 40.000 euro per Suoni d'acqua per 350 persone che c'erano all'interno del Teatro Comunale. Scelte politiche di cui io non ho mai detto nulla. Però farmi le pulci perché abbiamo speso 1.700 euro + IVA per Fusaro mi sembra un po' eccessivo da parte mia, visto i soldi che avete speso.

Poi non dica che voglio ... anche lei che mi provoca e devo rispondere, e poi tante altre cose, ripeto 40.000 euro per Suoni d'acqua, a conti fatti, a rendicontazione fatta al comune è costato 27.600 euro, perché avete gli incassi, e sono stati fatti 3 concerti, 2 al Ferrini e uno praticamente al Teatro Comunale. 350 persone circa, questione di scelte, ognuno è libero di fare quello che ... e ripeto anche i 300.000 euro di mutuo per gli asfalti, perciò con 180.000 euro cercheremo di accontentare, ci sono delle criticità che dobbiamo assolutamente affrontare.

Sono tre criticità importanti: c'è l'asfaltatura del cavalcavia, lo posso dire perché i residenti de cavalcavia, specialmente quelli che sono nella parte Nord del cavalcavia, aspettano un'asfaltatura da minimo, lo dico perché c'ero ancora io, 6/7 anni perché, quando possano i camion, specialmente vuoti saltano e rimbalzano e hanno delle crepe importanti sulle proprie abitazioni.

Poi c'è Strada San Giacomo a Bellombra, ci sono 300 metri che sono impraticabili, impraticabili, e sul limite di 30 all'ora ci vogliono per sistemare quel chilometro e mezzo che va Curicchi ci vogliono minimo 2 milioni, 2 milioni e mezzo. Infatti stiamo cercando insieme alla Regione e insieme anche a chi deteriorato in maniera irreversibile quella strada lì, siamo andati anche dal Prefetto, l'assessore qua D'Angelo potrebbe dire qualcosa, e in più ci sono stati due incontri per limitare su quella strada lì il passaggio di autocarri che arrivano da Mantova, e per una serie di combinazioni transitano su quella strada lì, e specialmente di notte, carichi con portate incredibili, hanno distrutto quello che è praticamente il sottofondo di quella strada lì. Però per intervenire lì ci vogliono minimo 2 milioni, 2 milioni e mezzo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Assessore Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Sì faccio anche io a seguito di quanto ha detto Bonato, ho anche io alcune precisazioni da fare e alcuni chiarimenti. Su una cosa mi trova d'accordo, quando ha detto che è giusto dare a Cesare quel che è di Cesare. Allora bisogna cominciare a farlo, ha iniziato a farlo il Sindaco citando il Festival Suoni d'acqua, una manifestazione che ha visto l'utilizzo del Teatro gratuito, una spesa di 34.000 euro più il Teatro gratuito arriviamo ai 40.000 euro, per una manifestazione che non so quante centinaia di persone abbia visto, non arriviamo al migliaio comunque. Con quella spesa lì di fa praticamente metà stagione teatrale tanto per essere chiari.

Scelte politiche che però anche noi adesso subiamo, perché io ve le rifarei rivedere, è arrivato adesso la richiesta di pagamento della fattura ovviamente di quel Festival lì. Comunque ovviamente la Ragioneria pagherà così come era previsto. Scelte non fatte da noi.

Stessa cosa per quanto riguarda gli asfalti, debbo dire che l'iscrizione con cui è stata fatta, l'iscrizione a bilancio 180.000 spese lavori stradali finanziata dalle alienazioni Case delle Associazioni, c'è da dire e qua rimando anche io la palla ovviamente al mittente, l'amministrazione precedente ha iscritto a bilancio una ipotetica spesa futura di lavori stradali finanziate dalle alienazioni, ben sapendo, perché bastava leggere che quel tipo di vendita aveva una specifica destinazione all'incasso di quel tipo di vendita.

È stata iscritta così, è stata mandata così all'Ufficio Ragioneria, e l'Ufficio Ragioneria allora nel previsionale lo ha messo in quel tipo di voce lì, perché lo chiese l'allora Ufficio Tecnico allora credo assessore Trentin, sicuramente il Sindaco Barbierato, e lo votò il Consiglio Comunale. Però dobbiamo fare questa modifica adesso perché adesso viene fuori che effettivamente bastava leggere le carte prima, quel tipo di vendita all'asta prevedeva un incasso a specifica destinazione, quindi non lavori stradali appunto.

Quindi è inutile dire si poteva mettere in Amolaretta si poteva metter qua, non si potevano punto! Perché erano a specifica destinazione, e questa è una colpa dell'amministrazione precedente che ricade su questa qua adesso che dobbiamo sistemare un po' l'iscrizione a bilancio in poste errate.

La video sorveglianza ovviamente con gli incassi delle multe quello sì, andiamo a, l'ha detto prima il Sindaco, non si può prendere il Fondo Riserva perché non si può fare per le spese correnti non urgenti, quindi per spese non correnti e non urgenti, quindi va destinato in maniera specifica, ecco perché non è possibile prenderlo dal Fondo di Riserva, però stiamo monitorando l'andamento un po' degli incassi delle multe, ovviamente li destineremo a quella soluzione lì, come li destineremo agli asfalti e non faremo ... li ho chiamati così e li richiamo così, gli asfalti elettorali, nel senso del mutuo elettorale che fu fatto per 300.000 euro per poi riasfaltare, benché l'incasso da multe fosse altissimo in quel periodo lì.

Per quanto riguarda diamo a Cesare quello che è di Cesare, l'Energy Manager, Paola Sartori e lo Studio PUOM furono incaricati dall'amministrazione Bobo 3, e tuttora hanno l'incarico da parte dell'amministrazione comunale; quindi, la scelta allora da noi fu giusta perché fu lo stesso studio che ebbe l'incarico anche nell'amministrazione Barbierato e attualmente ce l'ha ancora.

È evidente che la diagnosi energetica, Bonato lo sa bene, dieci anni fa è cambiato il mondo, se vi ricordate 10 anni fa nessuno parlava dei Led o pochi ancora, in 10 anni è cambiato il mondo e anche la tecnologia ha fatto passi da gigante, ed è evidente che durante i 5 anni di amministrazione Barbierato, oltre al fatto che la tecnologia ha fatto passi da gigante e quindi siete andati in quella direzione lì, perché una volta non c'erano le lampade a Led, erano al sodio eccetera, adesso so o tutte a Led, ma è anche vero che durante la vostra amministrazione c'è stata l'opportunità, e che voi avete colto perché era vostro dovere da amministratori cogliere, quella dei famosi fondi PNRR, che non esistevano prima. Sono esistiti nel periodo post Covid, adesso si avranno i lavori benefici dei fondi PNRR, ma era una misura straordinaria che ha messo in campo l'Europa proprio per risollevare l'Europa post Covid, ed è evidente che era vostro, non bravura, ma dovere portare a casa quei soldi lì.

E su questo dobbiamo ringraziare gli Uffici Tecnici, a partire dal dirigente Portieri e tutti a cascata, che sono quelli che poi fanno i lavori di ricerca bandi e ricerca finanziamenti. Quindi il Portieri stesso fu quello che era in Giunta con il Bono 3, quindi voglio dire se dobbiamo guardarla politicamente guardiamola a 360°. Quindi politicamente voi avete fatto quello che dovevate fare ed ora l'amministrazione attuale sta portando avanti, come è giusto che sia nel principio di continuità amministrativa, i lavori, gli interventi e i progetti che sono in essere. Perché sarebbe da, non uso il termine, però sarebbe da, e non lo dico, smantellarsi da soli e dire questo non si fa perché gli hanno fatti gli altri.

È evidente però che debbo anche dire per proprio il dovere di verità e di cronaca, e anche a memoria devo dire, perché a volte le cose si dimenticano, c'era un'altra ciclabile Sindaco, e si poteva anche evitare secondo me di spendere 1 milione di euro, andrà comunque incontro ai cittadini di Valliera senza spendere 1 milione e passa euro, con tutta la revisione ovviamente dei prezzi e gli oltre 8.000 euro di spesa solo per manutentare il Verde che cresce in parte, stiamo parlando solo di quello eh, sfalcio erba per la ciclabile, saranno dai 6 agli 8.000 euro all'anno solo lì, c'era l'altra ciclabile finanziata con i fondi GAL e fondi CONSVIPO, che era quella che andava dalle Camille e arriva all'Idrovora e poi doveva proseguire l'altra stralcio verso Adria, e l'altro stralcio verso Baricetta.

Una ciclabile contestata dall'allora consigliere di opposizione Barbierato che però andò appena insediato a fare il taglio del nastro di quella ciclabile, in pompa magna perché allora era bella perché era diventato Sindaco, prima faceva schifo perché era consigliere, e ci arrivò in bicicletta.

Ora quei soldi lì, quel milione e passa euro, secondo me, andava a completare quella ciclabile lì, e andava a ...

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Scusi Vice Sindaco non mi sembra opportuno parlare di un'assente, perché Barbierato è consigliere comunale ma non può replicare in questo momento.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Va beh replicherà quando sarà il momento.

Detto questo chiudo il mio intervento, ovviamente io sto parlando non dell'assente ma sto parlando dell'amministrazione precedente, che Barbierato incarnava in quanto Sindaco, non di Barbierato in quanto persona. Sia chiaro non può essere un fatto personale, parlo dell'amministrazione precedente, poi se vuole la chiamo l'amministrazione precedente e non dico Barbierato ecco, mettiamola così.

Detto questo, e chiudo, per il discorso dell'erba, e chiudo dando ragione anche in questo caso a Barbujani, una fotografia è questa, all'atto dell'insediamento i capitoli per lo sfalcio dell'erba erano azzerati, ma non perché ... perché nelle scelte amministrative di previsione di bilancio furono finanziati spese dello sfalcio fintanto ad arrivare praticamente a fine maggio, metà giugno se non ricordo esattamente.

Noi adesso in tre mesi abbiamo tirato fuori 130.000 più altre 34.000 e vedremo se adesso sono sufficienti. Nei prossimi anni che faremo il bilancio, questa amministrazione qua lo proporrà dall'inizio subito, e allora la programmazione sarà non dico meglio, dico sicuramente diversa, poi se è meglio o peggio questo lo vedranno i fatti.

Però era giusto dare queste precisazioni perché alla fine sembra che, anche sul Teatro io l'ho detto l'altra volta quali erano le spese teatrali negli anni precedenti, è evidente che, come abbiamo detto abbiamo trovati i soldi, era una prima tranche di soldi che mettiamo lì, entro fine anno ne troveremo ancora altri e per i prossimi anni a venire.

Poi la stagione teatrale e i tempi ... cioè, scusate poi i tempi diranno se quello che stiamo facendo e faremo è fatto bene, però ci tenevo a fare questa precisazione, altrimenti rischiamo di mettere nel dimenticatoio alcune cose, è giusto sempre ricordarle.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi?

Zanellato è il secondo può farlo.

Ah scusa chi deve rispondere? Giorgio 1 e Giorgio 2.

Giorgio 2 risponde.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Solo brevemente alla velata frecciatina del Consigliere Bonato sulla scuola, sull'efficientamento energetico, proprio qualche punto consigliere. Allora uno l'ha detto il Vice Sindaco, un'amministrazione intelligente riconosce anche quando un progetto è positivo e lo porta avanti nell'interesse, non dell'Assessore Crepaldi, non del Sindaco Massimo Barbujani, ma della città di Adria, che qui dentro tutti rappresentiamo.

Ricordo ancora consigliere che la stampa citata da lei, ha una funzione di comunicazione, certo lei prima ha detto che non segue sui social i suoi avversari, ebbene così sulla stampa ha avuto modo di apprendere questa notizia, e come lei magari anche tanti altri, tanti altri cittadini hanno avuto la comunicazione di questo progetto importante.

Sull'uso poi di dare a Cesare quel che è di Cesare beh insomma consigliere, la precedente amministrazione sull'università, per esempio, di Infermieristica ci ha goduto parecchio, e sappiamo tutti che era un progetto che nasce dal vecchio direttore della ASL Compostela.

Ma perché non ricordare anche i Venerdì d'Estate che il papà mi Venerdi d'Estate c'è qua, mi sembra che anche voi come amministrazione abbiate continuato, giustamente, nelle serate Adriesi dei Venerdì d'Estate, ma ricordando che sono figlie di Massimo ...

Voce fuori microfono

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Scusi sto finendo.

Quindi quando si viene detto un uso strumentale della stampa, ricordo che il suo gruppo consiliare alla serata, poi mi taccio, alla serata che abbiamo fatto di presentazione alla città di Adria, quando erano stati presentati i progetti dell'Ufficio Patrimonio, siete riusciti con una maestria impressionante a girare sulla stampa le parole che avevo detto io verso una sfiducia nei tecnici, mai stata ... quindi Consigliere Bonato è giusto dare a Cesare quel che è di Cesare, ma è giusto anche avere un'intrinseca coerenza che invito tutti in questo pubblico consesso ad avere. Grazie.

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Fatto personale.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Ho parlato di gruppo politico non di Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Fatto personale, perché io non ho mai parlato di uso strumentale della stampa, queste parole dalla mia bocca non sono mai uscite, quindi lei molto strategicamente, furbescamente, mi sta mettendo in bocca cose che io non ho detto.

Io intendevo semplicemente dire che fosse stato corretto ricordare che quei progetti lì erano stati già avviati dall'amministrazione Barbierato, cosa che non avete fatto, cosa che vi guardate bene dal fare.

Dopo ne avrei altre di cose da dire, non ritengo corretto Presidente che si facciano nomi di persone che non sono presenti, perché non possono controbattere ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Il nome è stato fatto parlando del gruppo, può essere sfuggito il nome ma ...

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

No, il Vice Sindaco Simoni ha parlato chiaramente di un comportamento, di un'azione, fatta dall'allora Sindaco, che io onestamente non ricordo, e in questo momento, in quest'aula il consigliere Barbierato non è presente. Quindi quanto è stato detto è scorretto. È scorretto ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Guardi mi riservo di ripeterlo quando sarà presente Barbierato, così lo dico due volte.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Così non hai diritto di replica dai, come è successo l'altra volta.

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Lo farà e così il Consigliere Barbierato avrà il diritto di replica, perché in questo momento non c'è la persona che ha diritto di replica per rispondere ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Come è successo con Cavallari e Barbierato dai, facciamo la stessa cosa.

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

E quindi in questo momento i cittadini ascoltano soltanto una campana, che non è detto che sia quella reale, quella vera. Quindi questo lo trovo scorretto.

Per il resto visto che dopo è prevista la dichiarazione di voto e avrò 10 minuti, il resto me lo tengo per dopo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi?

Vai, vai ... Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Anche se ovviamente il mio ruolo qui è di normale consigliere, semplice consigliere e anche di minoranza, quindi il mio ruolo ormai l'ho imparato bene da un po' di anni, però io credo che insomma la gente che è qui e la gente che è a casa, credo che queste diatribe "ero più bravo io, era più bravo questo e quell'altro", credo che non interessino eh.

Cioè, facciamola finita, ma lo dico proprio con ... ma basta, cioè chi c'era avrà fatto bene, avrà fatto male, la gente è in grado di giudicare eh, non possiamo perdere ore qui in Consiglio Comunale a disquisire chi è stato o chi è il più bravo o chi è il meno bravo.

Devo dire che da entrambe le sponde, devo dire insomma a volte c'è la volontà di alimentare, insomma mi riferisco anche al mio amico fra virgolette Simoni, che insomma in parecchie occasioni non manca di ... cioè Federico sei Vice Sindaco e rappresenti la comunità a livelli molto alti, quindi anche tu cerca insomma magari di ... pizzicati un po' la lingua a volte, perché conviene a tutti eh, conviene alla gente che ci sta ascoltando.

Dopo un appunto che mi permetto di fare al Sindaco, che non c'è purtroppo, ma ...

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Dov'è? Ah, scusa, scusa Massimo non ti avevo visto che eri là, scusa, ma non è solo un problema del Sindaco, è un problema di questa Giunta, in particolare mi ricordo anche negli anni passati, quando si parla di mutui mamma mia sembra che sia arrivato giù Satana. Ragazzi allora, quando un'amministrazione non ha la liquidità di poter effettuare degli interventi, che sono assolutamente necessari, e non ci sono mica altre alternative eh, e quindi uno non si prende la macchina con il mutuo? Non si prende la casa con il mutuo? Non è mica uno scandalo eh.

Che un Comune si faccia un mutuo per fare delle cose fondamentali non di facciata per la comunità, beh insomma non è mica ... adesso non è che uno lo debba fare con leggerezza, ma ripeto parlate di asfalti. Mi pare di aver capito che con quelle tre briciole che abbiamo a disposizione, considerando poi che quando si parla di asfalti, quasi mai, ho sentito di sfuggita questa sera scusatemi Bellombra, ma insomma Chieppara di qua a Molaretta di là, ma credo che la mappatura di un territorio ampio come quello del Comune di Adria dovrebbe essere fatta con un po' più di raziocinio secondo me.

Mi riferisco, ma non è mica la prima volta che lo dico Ca' garzoni, non so credo che qualcuno di noi ci passi, tutti i giorni forse. Non abbiamo visto nessuno, può essere, ma potrei andare avanti.

Quindi voglio dire se ci sono delle necessità che riteniamo siano essenziali, essenziali per la sicurezza soprattutto, beh fare un mutuo non è mica lo scandalo degli scandali eh. Chiaro che poi uno lo pagherà, ma anche noi stiamo pagando quelli che sono stati fatti in passato, che però ci hanno portato un beneficio, perché non credo che nessuno faccia un mutuo che non ha nulla fa fare.

Quindi anche sta fobia del mutuo che sembra che quando parli di mutuo ... io mi ricordo anche nelle Giunte precedenti, apriti cielo, era come tiriamoceli via che ... cioè chi ha fatto un mutuo è perché ha fatto un investimento e ha dato un qualcosa alla comunità, non è che se l'è fatto per nulla. Quindi insomma anche lì ...

Per il resto ripeto cerchiamo tutti, cioè lo dico a me stesso per primo, di insomma toni un pochino più pacati, credo che alla gente interessi di più le cose che stiamo facendo per loro più che la diatriba chi è stato più bravo o meno bravo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi?

Vai, vai ... Consigliere

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Io non voglio fare polemiche, però se giustamente se sono qui, visto che non ho altre occasioni da rispondere, approfitto della sala consiliare per rispondere.

Sul discorso dei mutui ognuno naturalmente ragiona con la propria testa, ma ricordo anche che quando siamo arrivati nel 2009 c'erano 24,5 milioni di mutui e il Comune era in uno stato di quasi default ecco, e allora dobbiamo anche dire attenzione, perché poi c'è una linea ben definita e gli allora Revisori dei Conti mi ricordo che volevano assolutamente che liberassimo risorse, appena avevamo qualcosa per andare a estinguere dei mutui. Giusto assessore al bilancio?

Perciò siamo stati costretti, infatti quando siamo andati ... tra l'altro dico anche un'altra cosa, ma non è solo per rivendicare quello che è stato fatto bene o quello che è stato fatto male, è la storia che mi insegna, ormai non è un giorno che sono qui, però dico anche che tutte le varie volte che noi siamo andate in Consiglio Comunale per estinguere mutui, la minoranza ha sempre votato contro, si è sempre astenuta.

E devo anche dire che, quando siamo usciti nel 2018 dal governo della città, l'ammontare dei mutui era circa di 11,5 milioni, 12 milioni, adesso mi sembra che siamo intorno ai 10,4, 11, e quindi voglio dire che anche la Giunta Barbierato che pur mi aveva votato sempre contro, ha proseguito quella linea che è quella dell'estinzione dei mutui per liberare risorse da destinare su altri capitoli.

Questo è quello che mi ricordo, che c'era la Dottoressa Barbon che ci blindava, e naturalmente eravamo quasi obbligati, visto la somma da cui eravamo partiti, a destinare queste risorse per altre cose.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Beltrame.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Sì, voglio cogliere l'invito che mi ha fatto il Consigliere di non essere troppo cattiva e troppo polemica, ci tento, ci provo eh.

Voce fuori microfono

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Va beh faccio un fioretto ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ti può rispondere che sono problemi tuoi ...

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Ma no ...

Allora, io inizio con il ringraziare l'Assessore Simoni per l'opera profusa per sistemare e per dare ovviamente un imprinting a questo che è il nostro bilancio, la nostra situazione patrimoniale.

E alcune considerazioni personali di seria preoccupazione, in particolar modo per quanto riguarda la situazione in cui versa il nostro sistema di sicurezza, cioè quando ci siamo insediati abbiamo trovato purtroppo, e mi correggano sia gli assessori Simoni che D'Angelo, in una situazione di totale disastro.

Quindi telecamere non funzionanti, non mantenute, e questo è gravissimo. È gravissimo perché proviamo ad immaginare la necessità di avere sul nostro territorio questi sistemi di controllo, prevenzione,

in particolar modo di prevenzione di quella che è la delinquenza che purtroppo su nostro territorio sta aumentando in maniera esponenziale.

Quindi l'impegno che voi state dando per sistemare questa situazione è ammirevole, e io come Consigliere del Gruppo Lega vi ringrazio. Vi ringrazio per tutto quello che farete.

Sfalciò dell'erba, ne avete già parlato, quando vi siete insediati, ci siamo insediati, soldi per tagliare l'erba erano pari a zero, e mi ricordo che in tutta amicizia si è detto benissimo "ragazzi muniamoci di rastrello, zappa, vanga, trattorino e andiamo a tagliare l'erba ad Adria", perché in quel momento altre soluzioni non ve ne erano. È vero anche che purtroppo le piogge erano state abbastanza intense in quel periodo, erano comunque aiutato l'erba a crescere. Però ripeto la situazione era veramente drammatica, in primis per l'erba ma poi proprio per la mancanza totale di denari, cioè, abbiamo trovato le casse vuote.

Ringrazio anche per quelle che sono tutte quelle forme di somme che avete dedicato per il nostro Teatro, giustamente l'Assessore Simoni ha fatto un ottimo lavoro e ottima, anzi condivido pienamente quelle che sono state poi le repliche che ha fatto al Consigliere Bonato, cioè criticità critiche per soldi denari spesi per il personaggio che abbiamo ricevuto nel nostro territorio, quando in realtà voi avete, sono stati spesi dei denari, somme veramente ingenti, per i famosi ... adesso credetemi non mi ricordo mai se sono i giochi o i suoni sull'acqua, e mi ricordo ancora che allora ero consigliere di minoranza, chiesi la destinazione, l'utilizzo di questi soldi, ricordo ancora che qualcuno, non faccio i nomi perché come dice giustamente il Consigliere Bonato non si pronuncino nomi di persone non presenti, mi fu risposto "guardi consigliere lei non deve interessare dove vengono impegnate queste spese".

Comunque ripeto, io ringrazio gli assessori che si sono adoperati e per quello che stanno facendo, per il lavoro profuso e per i risultati che ci vengono posti questa sera al vaglio. Quindi il mio voto ovviamente sarà favorevole.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi?

Altre dichiarazioni di voto?

Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Sì, ringraziando anche io l'Assessore Simoni per l'ottimo lavoro che sta facendo con il bilancio, la Bobo Sindaco esprime parere favorevole alla variazione di Bilancio di Previsione.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Fornaro.

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Ecco non vorrei essere ripetitivo con i colleghi che mi hanno preceduto, l'Assessore Simoni è stato molto esaustivo, è riuscito a fare un qualcosa di straordinario, pertanto Il Cantiere darà voto positivo. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Altri?

Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Allora, procedo per punti, sono stati utilizzati dei termini abbastanza pesantini, colpa, addirittura colpa dell'amministrazione precedente, asfaldi elettorali. Va bene? Cerchiamo di spiegare.

Allora parto da Fusaro, Sindaco io non ho fatto un intervento, chiarisco quello che ho detto prima, non ho fatto un intervento giudicando in cui giudicavo ecco il tipo di evento. Personalmente non l'avrei fatto, questo penso che sia chiaro, ma lo mettevo in correlazione con quanto inserito nella delibera.

È ovvio che entrambe le parti politiche abbiamo tutta la libertà e tutto il diritto di contestare le nostre scelte, e essendo schieramenti contrapposti è anche ovvio che facciamo scelte differenti, ok? Il ragionamento che io facevo riguardava appunto il contesto, cioè in un momento in cui subiamo una riduzione di 7.300 euro scegliamo comunque di spendere quei soldi. Qui non sono d'accordo, perché allora se sono consapevole come amministrazione che io ho quella riduzione di risorse, non vado poi a spendere 4.500 euro per un evento che sicuramente alla città da molto, da un qualcosa che è sicuramente inferiore rispetto a dare quei soldi ad una biblioteca che può offrire tutta una serie di servizi per i nostri ragazzi.

Questo io contesto, contesto appunto l'abbinamento delle due cose, l'abbinamento delle due cose, che ripeto spero che abbiate fatto correttamente le vostre valutazioni, ma io non l'avrei fatto.

Per quanto riguarda il discorso delle ciclabili, io ricordo che nel programma elettorale vostro c'era la creazione di reti di ciclabili, è un punto che assomigliava particolarmente anche al nostro programma, era simile, poi alla fine si assomigliavano un po' tutti i programmi, però era anche nel vostro programma elettorale.

Quindi adesso non potete dire che le ciclabili, manutentare le ciclabili ha un costo, perché l'avete messo anche voi come programma elettorale quello di realizzare le ciclabili che hanno la funzione di collegare i paesi tra di loro e i paesi al centro storico. Quindi è una cosa che dovevate già come dire considerare quando avete inserito questo punto all'interno del vostro programma.

E comunque provate a farci un giro a Valliera, quella ciclabile, la prima vera ciclabile che è presente nel territorio comunale, che ha le caratteristiche tecniche per essere definita ciclabile, quella che legittimamente avete progettato, avete fatto progettare voi non ha le caratteristiche di ciclabile, è un percorso ciclabile che può avere la sua funzione, adesso io non la giudico né positivamente né negativamente, è stata una vostra scelta, però ad oggi la prima vera ciclabile del Comune di Adria è quella che collega il centro di Adria con Valliera, ed è un percorso che sarà molto utilizzato, perché io vedo che già tante persone stanno, si muovono ecco nei pressi di quell'opera lì. Ed è un qualcosa sulla quale politicamente abbiamo creduto, abbiamo fatto la nostra scelta politica.

Aspetto mutui, abbiamo estinto dei mutui, ne abbiamo acceso uno date le 100.000 euro per risolvere dei problemi annosi, non ci sto tanto al fatto che siano chiamati asfalti elettorali, perché siamo arrivati ad accendere un mutuo in quel momento lì, ci sono state delle motivazioni che ora non voglio stare qui a ripetere, perché attiverei altre polemiche, ma anche voi avete fatto delle scelte che hanno avuto delle ripercussioni sulla quantificazione delle rate dei mutui da pagare.

Quindi ognuno ha fatto le sue scelte che hanno avuto come dire una ripercussione sul quantitativo della rata complessiva legata ai mutui che il Comune deve pagare. Tutti quanti, sono scelte politiche.

E ripeto, hanno risolto, non sono state impiegati questi soldi per fare come dire su opere superficiali, di facciata per avere visibilità, sono stati impiegati all'interno della pianificazione, programmazione, che noi avevamo avviato nell'ambito delle asfaltature. Ogni anno facevamo delle asfaltature, quell'anno lì avevamo in mente di fare quello, e dato che mancavano le risorse abbiamo acceso un mutuo. Mi sembra semplice insomma come ragionamento.

Poi Teatro, ecco se c'è una cosa che personalmente mi da fastidio è quando qualcuno giudica un evento senza esserci stato. Allora, io sono stato presente durante l'evento Festival Suoni d'Acqua, non mi risulta che il Consigliere Beltrame ci fosse, e non mi risulta neanche che altri qui presenti ci fossero durante quegli eventi. Non c'erano 350 persone durante lo spettacolo teatrale dove ha cantato Noa, il Teatro era quasi pieno, ed era un artista di calibro internazionale, e durante gli eventi organizzati al Frini il Frini era pieno, e io ero lì e ho visto con i miei occhi.

Poi è ovvio che quando si fa un evento non sempre si riesce a riportare economicamente tutto indietro, però si cerca di dare qualcosa a livello di arte, a livello di come dire proposta culturale anche differente alla città. È infatti sono venute tante persone anche fuori Adria, a vedere quegli spettacoli, persone che hanno speso i loro soldi nel nostro territorio, che hanno dormito negli alberghi, che hanno mangiato nei nostri ristoranti, nei nostri bar, e che quindi hanno anche mosso un po' l'economia.

Quindi ecco è un po' fastidioso vedere che un evento viene giudicato da chi non l'ha visto direttamente quel determinato evento, e comunque io questa sera non ho ancora capito come intendete spenderli questi 15.000 euro.

Consigliere Beltrame che mi dispiace che manchi adesso ha fatto tutto un ragionamento sempre sul passato, sulle domande che lei faceva, mica mi ha detto come intende lei spendere oggi questi 15.000 euro o chi di dovere cosa pensate di fare esattamente con questi 15.000 euro. Io vedo semplicemente che su questo testo ci sono scritti 15.000 euro, e legittimamente ho fatto le mie domande.

Dopo ultima cosa sui fondi PNRR, anche qui per chiarezza. Allora, noi come amministrazione abbiamo portato a casa 24/25 milioni di euro di finanziamento, di fondi PNRR saremo al 50%, al 50%, quindi sì è vero PNRR opportunità, ma bisogna anche capire il periodo storico in cui è stata fornita quell'opportunità, e il lavoro che, come amministrazione, come politica, si doveva portare avanti e anche anticipare per poter come dire sfruttare, anche se non mi piace molto il termine sfruttare, quella possibilità.

Ad esempio, tante progettazioni che abbiamo fatto avviare oggi servono anche a voi, la rotatoria ad esempio, il progetto della rotatoria che abbiamo utilizzato per partecipare ad un bando di sicurezza, che purtroppo non l'abbiamo ottenuto, intendo la rotatoria che siamo tutti d'accordo nel realizzare in corrispondenza dell'intersezione fra via Monsignor Pozzato ed Emanuele Filiberto, quello voi giustamente e correttamente avete ripreso un progetto che noi avevamo avviato ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Scusami un attimo, era stato presentato prima di voi dall'Ingegnere Gennaro... (*incomprensibile*).

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Non lo so, comunque penso ... allora io so che gli uffici, io con gli uffici ho lavorato parecchio, allora io so che gli uffici hanno come dire ... allora quando esce un bando il bando ha determinate caratteristiche, quindi comunque, e la normativa cambia, i prezzi cambiano; quindi, comunque è stato fatto tutto un lavoro per fare un progetto nuovo che ora è recente e state giustamente sfruttando per cercare un finanziamento con altre opportunità.

Io non sto assolutamente giudicando questa scelta, che condivido al 100%, ma è per dire che per portare a casa i bandi non è così scontato come vuole raccontare il Vice Sindaco Simoni. Portare a casa i bandi, chi porta a casa i bandi dietro ha un lavoro che non è indifferente, e ripeto soltanto il 50% è legato ai fondi PNRR, tutti gli altri sono bandi Regionali, bandi e finanziamenti di altra natura ecco.

Quindi ora spero che questo capitolo, questo ping-pong tra "abbiamo fatto, non abbiamo fatto" si esaurisca qua, ed ecco penso di aver esaurito il mio intervento. Grazie. E ovviamente per le motivazioni che ho espresso prima, come gruppo consiliare Impegno per il bene comune, non voterò favorevolmente questo testo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.

Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Io paradossalmente dovrò stasera ringraziare, e mi diventa molto difficile, Giorgio D'Angelo pensate un po' ... no faccio una battuta che non è tanto battuta, perché il 50% delle telecamere che funzionano, delle 50, del 50%, cioè delle 33 che funzionano noi a Baricetta siamo fortunati, la nostra funziona. Perché sono passato in macchina senza revisione e mi ha beccato subito, quindi la nostra telecamera funziona, quindi grazie Giorgio.

Adesso a parte le battute, che insomma qualcuna funziona vedi, ma se le fai funzionare da un'altra parte è uguale eh, no scherzo dai adesso.

Voci fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Anche tu ti metti a fare polemiche, basta dai, basta, basta.

Allora, chiudo io perché la serata si porta avanti, quindi il mio voto sarà di astensione. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Zanellato.

Altre dichiarazioni di voto?

Andiamo in votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 5 all'Ordine del Giorno

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? Scrutatori?

SEGRETARIO:

10.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Abbiamo il Segretario che fa anche da scrutatore.

SEGRETARIO:

10 voti favorevoli.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Contrari? Consigliere Bonato 1.

SEGRETARIO:

Bonato 1.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Astenuti? Ceccarello, Passadore e Zanellato.

SEGRETARIO:

3 astenuti.

Favorevoli 10. Contrari 1. Astenuti 3.

SEGRETARIO:

C'è la votazione sull'immediata esecutività.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Immediata esecutività.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata esecutività del punto 5 all'Ordine del Giorno,

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Favorevoli? 10.

Contrari? 1 Bonato.

Astenuto? 3 Zanellato, Ceccarello e Passadore.

PUNTO 6 O.D.G. – INTERVENTO IN DEROGA ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L. R. 55/31.12.2012 PER LA COSTRUZIONE DI UNA TETTOIA A SERVIZIO DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CANALBIANCO 14 - BARICETTA.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 6: "Intervento in deroga allo strumento urbanistico ... prego Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Per questo punto io abbandono temporaneamente l'aula, perché non posso partecipare né alla discussione né al voto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Va bene, ne prendiamo atto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Quindi al punto 6 esce il Consigliere Bonato.

ESCE IL CONSIGLIERE BONATO (13)

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Punto 6: "*Intervento in deroga allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 55/31.12.2012 per la costruzione di una tettoia a servizio dell'impianto sportivo di via Canalbianco 14 – Baricetta*".

Parola all'Assessore Crepaldi Giorgio.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Sì Presidente grazie.

Ringrazio adesso personalmente il Segretario che non avevo ancora avuto modo per questa serata e anche per l'intervento di prima, perché è stato davvero bello, completo ed esaustivo.

Allora, sì il punto, questo punto del Consiglio Comunale che chiedo ai consiglieri di votare riguarda un intervento in deroga allo strumento urbanistico, sulla base di quella Legge Regionale 55 del 2012 che avevamo spiegato l'altra volta.

Il Consigliere Bonato giustamente si è astenuto perché il progetto per la parte istante l'ha presentato il papà. Va beh correttamente insomma ecco.

Voce fuori microfono

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Il progettista è l'Ingegnere Bonato, certo l'Ingegnere Bonato, quando avrà ripassato la normativa, visto che l'altra volta non se ne ricordava.

Allora, l'intervento in deroga qui riguarda una istanza fatta pervenire dall'associazione sportiva dilettantistica Calcio Baricetta, per farci capire sulla strada che porta a Rovigo lungo il canale che costeggia il campo, quindi l'impianto sportivo del Baricetta Calcio.

Riguarda la costruzione di una tettoia che è adiacente agli spogliatoi, quindi si vede proprio fronte strada, una tettoia in legno con ... cito testualmente delle tegole ondulate, una tettoia che può poi essere coperta e chiusa con delle vetrate semoventi, e una piazzola di cemento adiacente al campo, che la Società Sportiva Baricetta ha già detto che servirà per la posizione di una piccola tribuna, in modo di consentire agli spettatori, insomma, di vedere le partite.

Come detto, per la normativa urbanistica vigente l'intervento non sarebbe consentito, perché va ad inserirsi in un'area che ha destinazione Parco gioco sport e aggregazione, sfruttando quello strumento della Legge

Regionale di cui parlavamo l'altra volta si può agire in deroga a queste limitazioni che ho citato prima, a fronte di cosa? A fronte che ci sia un utilizzo, quindi uno scopo socialmente perseguibile, e qui insomma visto che di fatto il campo e la struttura è del Comune, è socialmente perseguibile sì perché poi alla fine la struttura diventa nostra diciamo, e lo scopo insomma è quello per quanto riguarda la tettoia che possa coprirsi, di fornire sia uno spazio in cui i ragazzi, e comunque gli associati potranno trovarsi, che adesso manca, sia quello di creare proprio una struttura coperta che attualmente manca nell'impianto sportivo. La piazzola di cemento ve lo detto insomma serve per consentire l'installazione di una tribuna.

Vi è stata trasmessa immagino sia il testo della delibera che la convenzione, in questo caso se avete visto, ma è quello per cui spiegavo prima, a differenza del caso della Pizzeria Rudy che ripeto la legge è la stessa, non ci sono degli oneri compensativi, ma perché? Perché qui la funzione sociale è evidente anche senza l'onere compensativo, perché ripeto è una struttura di calcio, è una struttura del centro aggregativo di una Frazione, e poi perché l'impianto fa parte del demanio comunale insomma, quindi rimane nostra ecco.

Io mi auguro che, al di là insomma del Consigliere Bonato che giustamente è uscito, ci sia una votazione unanime, un'approvazione unanime a questo progetto. Mi fa piacere che sia la seconda delibera che si associa alla prima, e quindi di portare avanti quell'augurio e quel volano, insomma, che siano queste possibilità che abbiamo noi come Consiglio Comunale per incentivare sia le nostre attività che le strutture private, per far crescere e spostare e muovere la città. Grazie a tutti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Interventi?

Beltrame.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Sì, grazie Presidente.

Grazie all'Assessore Crepaldi per averci in maniera esauriente ed esaustiva illustrato questo punto, credo nella bontà di questo progetto e come viene giustamente definito, è un qualcosa che viene fatto per il Sociale, per i nostri ragazzi, per i ragazzi del Baricetta ... Cosa?

Voce fuori microfono

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Sì, certo, ovviamente essendo il sito di Baricetta, ma anche per tutti quei ragazzi che ovviamente si riverseranno in questo luogo per giocare, per poter ritrovarsi, per socializzare.

Quindi sin d'ora il gruppo Lega manifesta la propria disponibilità, il proprio consenso all'approvazione. Grazie all'Assessore Crepaldi.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok, grazie Beltrame.

Altri interventi?

Zanellato, Giorgio Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì Presidente, grazie.

Sì, ne avevamo già discusso nel passato Consiglio Comunale con la richiesta della Pizzeria Rudy, a legge è la stessa, la Legge 55 del 31 dicembre 2012 all'art. 3, estremamente chiara, tant'è che è quasi, cito un po': è quasi un obbligo, nel senso che è una Legge Regionale la quale impone nel caso in cui ci siano dei requisiti che sono quelli previsti, il Consiglio non può dire di no, il Comune non può dire di no, cioè non ha facoltà in quel senso, se esistono i presupposti.

Quindi voglio dire è un dato di fatto oggettivo, mi fa molto piacere, fra l'altro sono di Baricetta quindi la cosa la conosco e mi fa molto piacere, ma mi fa anche molto piacere, vedo anche il Presidente questa sera presente qua, che saluto e ringrazio per tutto ciò che porta avanti all'interno della nostra comunità. L'unica cosa, ma è una curiosità che volevo cercare di capire all'Assessore Crepaldi, lo schema di convenzione cita un soggetto attuatore rispetto ... allora lì il proprietario di tutta la struttura è il Comune, quindi è il Comune che dovrebbe fare una convenzione con sé stesso, non è una domanda, una provocazione la mia per capire perché come voi ben sapete la Esse di Baricetta è un proprietario pro tempore dell'impianto, è un gestore pro tempore dell'impianto, per cui il fatto di creare un immobile che comunque farà a proprie spese, ma su un territorio non di proprietà, non so se adesso ... prova un po' a spiegarmi assessore. Grazie.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Allora sì, lo schema di convenzione serve perché? Perché questo intervento normativo consente come ho detto prima di andare in deroga a quello che è il Piano Urbanistico, il Comune non potrebbe andare automaticamente in deroga al Piano Urbanistico. Come ha detto lei il Consiglio è quasi obbligato a darlo, però c'è una parte istante. In questo caso che cosa fa l'Esse di Baricetta? Fa una richiesta come gestore, non tanto di venire a fare le finestre a casa nostra come immaginiamo che possa essere un locatario che chiede ad un locatore, però chiede appunto di andare in deroga a questo strumento urbanistico. La normativa prevede che ci sia uno schema di convenzione, giustamente quello che ha ... la domanda che mi fa lei mi dà il fianco per spiegare anche la questione che mi evidenziava il Segretario.

Forse la spiego meglio, noi siamo i proprietari, il soggetto attuatore è la società sportiva Baricetta che ci mette insomma il costo, che mette i soldi insomma per realizzare quest'opera, questa opera è giustamente su un impianto che è del Comune, poi questa opera rimane al Comune se un domani la Esse di Baricetta vorrà spostarsi in un altro campo non lo so insomma, ed è proprio per questo che a differenza della precedente versione, quella della Pizzeria Rudy, non ci sono oneri compensativi.

È questo proprio il senso, lo paghi tu, lo fai tu, è nostro ma di fatto lo gestisci tu. Gestisci tu sì come soggetto privato Esse di Baricetta, ma per una funzione sociale che è quella appunto aggregativa, è quella appunto di dare un posto ai ragazzi, di fornire un impianto sportivo migliore, e quant'altro insomma ecco. Io faccio un augurio anzi, magari ce ne fossero altre di queste iniziative, perché insomma società sportive ne abbiamo, di campi ne abbiamo, noi ovviamente non tifiamo nessuno però ecco, quindi ben vengano queste iniziative. Grazie. Spero di aver chiarito.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì chiaro, chiaro.

Solo una provocazione al Sindaco.

Visto Sindaco che stiamo impegnando come, cioè mi metto insomma sono anche io socio di quella associazione, quindi stiamo impegnando parecchie risorse nostre personali, da diciamo convogliare su una proprietà non nostra, spero solo che il Sindaco in futuro magari di questo tenga conto insomma che stiamo arricchendo fra virgolette una struttura di proprietà comunale, e quindi magari non dico un occhio di riguardo che è un brutto termine insomma, però che consideri insomma che stiamo investendo risorse che non sono facili da trovare in società sportive piccole come la nostra. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Zanellato.

Il Segretario ha chiesto la parola.

SEGRETARIO:

Chiedo scusa, ma c'è anche quell'aspetto tecnico che mi corre l'obbligo di rappresentare, ovviamente e come anche l'Assessore Crepaldi ha abbastanza illustrato, ma mi sembra opportuno rappresentare che una volta realizzata l'opera, l'opera viene ad essere acquisita al patrimonio comunale. Ovviamente ciò significa che la trascrizione dell'opera, cioè della realizzazione del manufatto, va a comportare tra virgolette

la trascrizione presso ovviamente la Conservatoria, e la trascrizione nei Registri del conto del patrimonio del Comune, il che significa che ci sarà poi quel passaggio che è contenuto nel bilancio comunale del conto del patrimonio, che è a cura del Consiglio Comunale ovviamente andare ad approvare.

Tutto questo perché ovviamente l'operazione contenuta all'interno di questa convenzione, non si esaurisce con questo atto, questo atto serve per dare l'input, successivamente ci saranno degli altri atti, uno in particolar modo, torno a ripetere, in ragione del quale l'opera una volta realizzata viene acquisita a patrimonio comunale, trascritta, perché anche questa operazione va fatta alla Conservatoria, e poi da quel momento ci sarà la gestione a cura poi della società.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Segretario.

Consigliere Passadore.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Giorgia Meloni per Passadore Sindaco:

Sì, noi di Fratelli d'Italia, quindi anche a nome del Consigliere Ceccarello, esprimiamo ecco a favore rispetto a questa delibera. Lo strumento consente un'agevolazione che è bene cogliere una volta di più appunto trattandosi di una associazione sportiva che svolge lodevolmente una funzione sociale che dobbiamo cercare di agevolare e sostenere con ogni sforzo e ogni possibilità.

In questo caso ben fa il Segretario a ricordarcelo è uno sforzo che facciamo tutto sommato assai contenuto, e di fatto il livello di opportunità per il Comune è molto altro, proprio perché è una acquisizione a tutti gli effetti, che il Comune ottiene con questo strumento.

Per cui ecco anticipiamo il nostro voto a favore all'accoglimento di questa delibera, proposta di delibera.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok grazie Consigliere Passadore.

Altre dichiarazioni?

Consigliere Fornaro.

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Grazie Presidente.

Sì, anche Il Cantiere si trova d'accordo con l'Assessore Crepaldi, per la sua esposizione, anche perché va ad arricchire un qualcosa che era già ricco in una Frazione, anche perché non ce ne sono tante delle Frazioni che possano vantare un campo di calcio come il Baricetta; pertanto, è un fiore all'occhiello che il Comune ha e avrà in futuro; pertanto, Il Cantiere esprime il suo voto positivo. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Fornaro.

Trombini Luca.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Anche noi ringraziamo l'Assessore Crepaldi per essere riuscito a portare in Consiglio Comunale la proposta, infatti ci risulta che era un po' di tempo che rimbalzava nell'ufficio, comunque esprimiamo favore a questo intervento.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Mettiamo in votazione.

Devi dire qualcos'altro?

Mettiamo in votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 6 all'Ordine del Giorno,

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? Unanimità.
Unanimità dei presenti.

Favorevoli 13.

SEGRETARIO:

Immediata esecutività.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata esecutività del punto 6 all'Ordine del Giorno,

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Immediata esecutività.
Unanimità.
Approvato.

Favorevoli 13.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Dunque, Trombini chiede la parola.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Sì, visto l'orario un po', un quarto all'una, quindi chiedevo se era possibile portare i due punti che rimangono al prossimo Consiglio Comunale.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Se per l'assessore non ci sono problemi come tempistiche ...

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Però manca il Consigliere Bonato.

ENTRA IL CONSIGLIERE BONATO (14)

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Allora il 7° punto è una questione molto tecnica, parlare dei cimiteri un quarto all'una, insomma, ecco magari si va bene, non ci sono problemi, non ci sono scadenze a rinviarlo al prossimo Consiglio, insomma, tanto sarà a breve. Non sarà un rinvio lungo.

Per l'ultimo punto invece non è un punto è una risposta ad un'interrogazione fatta dal Gruppo Consiliare rappresentato da Bonato, ma non credo neanche per loro che sia un problema ascoltare la mia risposta nel prossimo Consiglio piuttosto che in questo.

Se no io sono pronto anche adesso, però un quarto all'una insomma ... nessun problema per rinviarlo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora, mettiamo in votazione la proposta di rinvio richiesta dal Consigliere Trombini capogruppo.
La proposta al prossimo Consiglio.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per il rinvio dei punti 7 e 8 all'Ordine del Giorno,

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? Unanimità.

Hai votato a favore Bonato?

Astenuto? Contrario? Contrario.

Con q contrario Bonato.

Favorevoli 13. Contrari 1.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ceccarello.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Fratelli d'Italia:

Volevo chiedere al Sindaco una cosa.

In questo periodo ho girato un po' tutte le delegazioni comunali frazionali soprattutto, Ca Emo, Baricetta, Fasana, e ho notato che ci sono ancora tutti gli organigrammi della Giunta vecchia, con gli orari e tutto, se era possibile modificarli anche a sapere se ci sarà a breve i delegati frazionali designati.

Scusami l'orario chiedevo questo. Grazie.

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Allora per quanto riguarda la Frazione che indichi tu è un cittadino della Frazione di Ca' Emo, io sono il delegato che è il Sindaco ha reso; pertanto, stamattina ho fatto visionare la delegazione di Ca' Emo dal Geometra Simone Zago.

Abbiamo preso impegno, cioè sia io che lui, ma prima di tutto lui, con gli uffici per l'impresa di pulizia, mi ha chiamato nel pomeriggio che fosse disponibile la mia persona, visto che l'impresa delle pulizie era nei dintorni, invece io non ero disponibile, e al più presto lui mi darà un colpo di telefono e ci metteremo d'accordo.

Anche perché credo che visto che lui me l'ha ribadito stamattina, che la delegazione di Ca' Emo sia la migliore di tutte le 8 Frazioni del Comune di Adria, pertanto servirebbe solo una pulizia, una sanificazione e ci sarebbe da cambiare un paio di tende, ma poi basta insomma ecco.

Credo rispetto a tante altre mi ha detto questo. Grazie. Se ho risposto ...

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Fratelli d'Italia:

Sì, sì grazie consigliere per la Frazione di Ca' Emo, ma è proprio un discorso della Giunta, di tutti i numeri degli assessori, tutto, è quello che volevo segnalare.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Ma infatti per rispondere al Consigliere Ceccarello proprio brevemente, sì allora le delegazioni ... rispondo come Assessore al Patrimonio, le strutture delle delegazioni insomma avevano bisogno diciamo di un bel restauro, abbiamo già concordato un crono programma, visto che piace questo termine, con tutti i delegati e con gli uffici, che ovviamente sono loro, per la riapertura.

Contiamo entro la fine del prossimo mese di riuscire a sistemarle tutte insomma ecco.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie. Buonanotte a tutti.